



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N. 19 BOLOGNA

BOIC87800G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo N.19 Bologna
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/12/2022
sulla base dell'atto di indirizzo della dirigente scolastica circolare n.40 del 27/09/2022,
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7/12/2022 con delibera n.1



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 19 BOLOGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 145** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 146** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il PTOF è il documento fondamentale per la comprensione di quali siano i principi a cui la scuola intende attenersi e gli obiettivi che intende perseguire in relazione ai bisogni degli studenti. Pur nelle diverse modalità organizzative, l'offerta formativa dell'IC19 è modellata sulle **Indicazioni nazionali 2012** e sul Curricolo Verticale d'Istituto (vedi allegato).

L'IC 19 accompagna allievi dai 3/6 ai 14 anni in un percorso di crescita umana e culturale, che consenta lo sviluppo psico-fisico della persona in età evolutiva (infanzia, fanciullezza, preadolescenza).

Si è costituito l'1 settembre 2013 e si compone di quattro plessi:

- Scuola dell'infanzia e primaria *Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR)*
- Scuola primaria *Adele Cremonini-Ongaro*
- Scuola primaria *Mario Longhena*
- Scuola secondaria di primo grado *Lavinia Fontana*

I plessi accolgono complessivamente alunni, distribuiti nel seguente modo:

2 sezioni di Scuola dell'Infanzia, presso *I.O.R.*

4 classi Scuola Primaria, presso *I.O.R.*

13 classi Scuola Primaria *Cremonini Ongaro*

15 classi Scuola Primaria *Longhena*

9 classi Scuola Secondaria di I grado *Fontana*

La Dirigente scolastica è la professoressa Giovanna Facilla.

STRUTTURA DEI QUATTRO PLESSI

Scuola dell'infanzia e primaria IOR

Il plesso è situato all'interno della struttura ospedaliera dell'Istituto Ortopedico e Traumatologico Rizzoli in Via G.C.Pupilli, 1.

La scuola, nata per volontà dello stesso Francesco Rizzoli, un tempo accoglieva bambini esterni all'ospedale a rischio di rachitismo o con problemi ortopedici, ora è ubicata all'interno della struttura complessa di ortopedia e traumatologia pediatrica al secondo piano dell'ala nuova.

Normative recenti hanno caratterizzato la scuola ospedaliera, rivolta ai bambini ricoverati, sia nella direzione del diritto allo studio, sia del benessere psicofisico del malato ("Carta dei diritti del bambino in ospedale" Convenzione ONU 2014).

Nel reparto di Ortopedia Pediatrica le insegnanti hanno a disposizione un'aula didattica e uno spazio ludico utile ad accogliere ed intrattenere i bambini e si occupano inoltre di bambini ricoverati nei seguenti reparti: Osteoncologia, Sarcomi dell'osso e dei tessuti molli e Terapie innovative, Clinica Ortopedica e Traumatologia III a



prevalenza indirizzo Oncologico, Chirurgia del Rachide. Sempre al secondo piano esiste uno spazio ludico che accoglie tutti i bambini in regime di Day-Hospital.

Grazie alla riscoperta e alla valorizzazione del Chiostro di Mezzo, situato nella parte antica dell'ospedale, all'interno dell'ex convento di San Michele in Bosco, le insegnanti promuovono processi di umanizzazione, proponendo attività didattiche personalizzate di tipo laboratoriale in un'ottica di Outdoor e aspirano a garantire a piccoli e grandi degenti non soltanto le cure necessarie o il diritto alla studio ma un complessivo benessere psicofisico favorito anche dal contatto diretto con gli spazi verdi e con l'arte.



Scuola primaria **Cremonini Ongaro**



La scuola primaria "**Adele Cremonini Ongaro**" si trova in via Bellombra 28, fuori Porta S. Mamolo, ai piedi della zona collinare bolognese.

La scuola, di recente costruzione, dispone tutt'attorno di un ampio spazio verde alberato, che dà la possibilità di far vivere ai bambini i momenti di pausa e di ricreazione in un ambiente naturale.

L'edificio è costituito di più livelli:

- **il piano terra e il primo piano** con l'accesso ad una grande palestra e spogliatoi

- **il secondo piano** con sette aule, che danno direttamente all'esterno, la biblioteca, due aule di sostegno, due aule per laboratori e servizi pre e post scuola e l'aula morbida.

- **il terzo piano**, in cui si trovano sei aule, l'aula di informatica, l'auditorium, destinato alle riunioni, alle proiezioni e agli spettacoli teatrali.

Scuola primaria **Longhena**

La scuola è ubicata in Via di Casaglia, 41, all'interno del Parco Pellegrino.

Nata come scuola "all'aperto" per bambini gracili di salute e predisposti a malattie dell'apparato respiratorio, conserva tuttora la peculiarità di scuola rivolta a tutta la cittadinanza, pertanto è priva di uno stradario di riferimento e vi si possono iscrivere bambini di tutta la città, quindi la prerogativa necessaria per l'iscrizione è la residenza nel Comune di Bologna.

Una riserva fino ad un massimo del 80 % dei posti è data ai residenti nel Quartiere Porto-Saragozza. L'accesso è comunque garantito agli alunni diversamente abili.

I bambini possono usufruire di un servizio di scuola-bus funzionante da vari punti della città, predisposto e gestito dall'Ente Locale che provvede alla parziale copertura dei costi con fondi regionali per il diritto allo



studio, il rimanente viene pagato dalle famiglie.
L'edificio su quattro piani è provvisto di ascensore e comprende

- nel piano seminterrato:

- 1 aula adibita a piccola palestra
- 1 laboratorio di informatica
- 1 biblioteca
- 1 laboratorio di scienze
- 1 laboratorio del legno
- 1 laboratorio multimediale audiovisivo e musicale



- nel pianoterra e nei piani primo e secondo:

- 15 aule per le classi
- 7 refettori
- 1 aula LIM
- 11 aule L.I.M.
- 1 aula per attività speciali rivolte ai bambini diversamente abili
- 1 laboratorio di cucina
- 1 aula per gli insegnanti

L'edificio è circondato da un'ampia area scolastica che comprende:

- Un'area cortiliva adiacente alla struttura
- Un'area "orto"
- 5 aule all'aperto distribuite all'interno dell'area scolastica (dalla zona orto fino alla zona "capanne")



Scuola secondaria di primo grado *Lavinia Fontana*



La scuola, ospitata all'interno di un complesso edilizio storico risalente a metà del XVI sec. e riconosciuta da sempre come scuola media di quartiere, è stata completamente ristrutturata e intitolata a Lavinia Fontana il 10 ottobre 2012; dal 1 settembre 2013 è diventata parte dell'IC19, di nuova costituzione.

All'edificio si accede dall'ingresso pedonale di via d' Azeglio 82 o dal carrabile di via Paglietta 15 (tale ingresso è consentito ai soli docenti).

La presenza anche di un ascensore consente l'accesso ai piani superiori, abbattendo ogni barriera architettonica.

Dal 2018-2021 la scuola è stata sottoposta a nuovi interventi di ristrutturazione antisismica.

L'edificio comprende:

al piano terra

- Presidenza
- Uffici di Segreteria
- Palestra con annessi spogliatoi e servizi
- Aula Magna con Lim
- Biblioteca

Laboratorio di Arte, dotato di Lim e lavandini

al piano primo

- n. 9 aule ordinarie
- n. 1 aula per attività integrative
- sala insegnanti
- sala ricevimento genitori
- aula polifunzionale con biblioteca didattica classica e multimediale

n 1 laboratorio informatico/linguistico, dotato di postazioni ad isola con pc portatili per ciascun alunno, Lim ed carrelli per tablet.

Ogni locale della scuola è coperto dalla connessione internet WI fi

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio alto. Spesso entrambi i genitori



sono laureati ed esercitano professioni pertinenti al titolo di studio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è piuttosto bassa, ed anche gli alunni con BES sono una minoranza. Le buone condizioni economiche dei genitori consentono alla scuola di acquisire contributi rilevanti.

Vincoli:

Le aspettative delle famiglie, rispetto al rendimento scolastico dei figli, sono spesso molto elevate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le risorse professionali dei genitori contribuiscono all'ampliamento dell' offerta formativa. Il Comune eroga, ai sensi della legge 23/1996, il Fondo Spese per Ufficio, fornisce i sussidi didattici per alunni con disabilità, così come il CTS. Nel territorio sono presenti varie associazioni sportive e artistico culturali con cui la scuola stipula convenzioni per l' ampliamento dell' offerta formativa. Il Comune collabora con la scuola ai fini della prevenzione del disagio e per il contrasto alla dispersione scolastica mettendo a disposizione della stessa un educatore di plesso. La Scuola promuove reti tra istituzioni scolastiche e gli Enti del territorio.

Vincoli:

I fondi per i sussidi didattici per gli alunni disabili sono sempre più esigui e ogni anno diminuisce la disponibilità di ore degli educatori da parte dell'Ente locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L' edificio delle Fontana, che è storico, possiede aule e ambienti spaziosi, luminosi e gradevoli. I lavori di ristrutturazione, in particolare del tetto, sono terminati a Giugno 2021. E' presente anche un laboratorio di informatica. La scuola primaria Cremonini ha una struttura moderna e funzionale. Il refettorio, dal periodo di emergenza Covid, è stato suddiviso in due ambienti e dotato di pannelli per il contenimento del suono. La sede Longhena insiste in un contesto ambientale molto qualificante (al centro di un parco). La sede IOR è collocata all'interno dell'ospedale ortopedico Rizzoli e si occupa dell'attività scolastica per i bambini ricoverati. L'Istituto, nel suo complesso, beneficia dei finanziamenti Ministeriali, degli Enti locali, delle Fondazioni e dei contributi volontari dei genitori. La scuola Longhena vanta l'installazione di un impianto fotovoltaico. La sinergia con la componente genitori ha portato alla realizzazione del progetto " Prendiamo il sole con i nostri bambini" che ha ricadute positive per l'ambiente e per le attività scolastiche. Ogni anno infatti la scuola riceve un rimborso collegato alla produzione di energia pulita che poi reinveste in percorsi didattici, arredi , materiali tecnologici che vengono, di volta in volta, destinati e finalizzati dall'interclasse dei docenti e genitori. Ad esempio durante la pandemia i rimborsi sono stati usati per realizzare parte delle aule all'aperto della scuola.



Vincoli:

Le sedi Longhena e Cremonini non sono facilmente raggiungibili, la prima per la lontananza, la seconda per l'accesso controllato. Alle scuole Longhena la dotazione tecnologica è stata potenziata nel tempo, mentre sono necessari maggiore attenzione alla pulizia dei locali ed interventi di riqualificazione edilizia. La mancata definizione dei confini del plesso Longhena condiziona la realizzazione di attività educativo-formative all'aperto. La sede IOR, trovandosi all'interno di una struttura ospedaliera, risente delle norme vigenti per il contenimento del COVID ed è necessario rispettare un rigido protocollo di sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

Tutti i plessi: infanzia e primaria IOR, primarie Cremonini e Longhena e secondaria Fontana, vantano un personale stabile, con un avvicendamento dovuto principalmente all'età anagrafica. Vi è un'alta percentuale di contratti a tempo indeterminato e di laureati, di età compresa tra i 35 e i 54 anni. Molti insegnanti hanno competenze professionali e attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento. Nell'IC 19 vengono organizzati annualmente corsi di formazione-aggiornamento per la sicurezza e il primo soccorso e didattica innovativa ed inclusiva.

Vincoli:

Alla primaria non tutti i docenti hanno l'abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese e ciò rende complessa l'organizzazione oraria e del personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N. 19 BOLOGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC87800G
Indirizzo	VIA D'AZEGLIO 82 - 40123 BOLOGNA
Telefono	051584082
Email	BOIC87800G@istruzione.it
Pec	BOIC87800G@pec.istruzione.it
Sito WEB	ic19bologna.edu.it/

Plessi

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA87801C
Indirizzo	VIA PUPILLI N.1 BOLOGNA 40136 BOLOGNA

I.O.R PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE87801N
Indirizzo	VIA PUPILLI N.1 BOLOGNA 40136 BOLOGNA



CREMONINI ONGARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE87802P
Indirizzo	VIA BELLOMBRA 28 BOLOGNA 40136 BOLOGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BELLOMBRA 28 - 40136 BOLOGNA BO
Numero Classi	13
Totale Alunni	318

I.C. N. 19 BOLOGNA LONGHENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE87803Q
Indirizzo	VIA CASAGLIA 39 BOLOGNA 40135 BOLOGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DI CASAGLIA 41 - 40135 BOLOGNA BO
Numero Classi	15
Totale Alunni	356

LAVINIA FONTANA - 19 BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM87801L
Indirizzo	VIA D'AZEGLIO 82 - 40123 BOLOGNA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via D`AZEGLIO 82 - 40123 BOLOGNA BO
Numero Classi	9
Totale Alunni	217



Approfondimento

E' previsto il dimensionamento dell'Istituto comprensivo da parte dell'Ente Comune. Il processo è stato avviato lo scorso anno scolastico, reso noto all'utenza. La proposta prevede lo scorporamento delle Scuole Cremonini dall'Istituto e l'implementazione delle Scuole Carracci, in fase di ricostruzione, a far data dal 1 settembre 2023. Il progetto, già approvato dai Quartieri interessati, appare differito di un anno, ovvero al settembre 2024



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

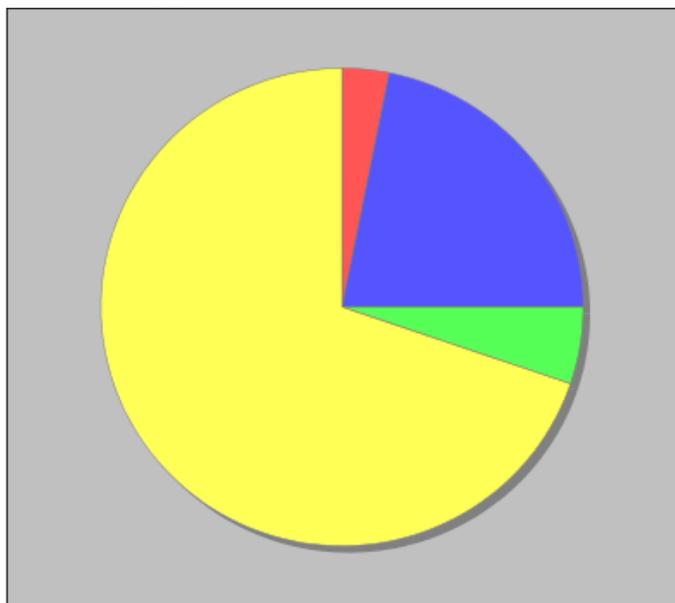


Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 3 ● Da 2 a 3 anni - 21 ● Da 4 a 5 anni - 5
● Più di 5 anni - 67

Approfondimento

Si evidenzia l'instabilità dell'organico di sostegno a causa della scarsa specializzazione a livello nazionale tra il personale docente, assunto, per lo più, a tempo determinato.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento fondamentale e costitutivo dell' identità culturale e progettuale dell'I.C19, è elaborato tenendo conto degli obiettivi e delle raccomandazioni definiti nei documenti e programmi d'azione europei, internazionali e nazionali: Agenda 2030, Piano Scuola 4.0, Raccomandazione del Consiglio europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (maggio 2018), IN 2012.

I principi fondamentali di partenza e di riferimento sono quelli condivisi e dichiarati nel PTOF 2019/2022, strettamente legati al patrimonio di esperienze e professionalità che dal settembre 2013 ad oggi hanno contribuito a costruire e definire l'identità e la vision del nostro Istituto.

Tenendo conto delle priorità per il miglioramento degli esiti definiti dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), dell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, degli approfondimenti delle funzioni strumentali e delle riflessioni del Collegio Docenti sono state definite le priorità strategiche da attuarsi nel triennio 2022-25. Esse sono:

1. Organizzazione degli ambienti d'apprendimento esistenti attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Incremento e miglioramento qualitativo della dotazione tecnologica della scuola.
2. Qualificazione del processo di apprendimento attraverso l'adozione di pedagogie innovative e di metodologie didattiche, attive, laboratoriali, volte a superare l'impianto trasmissivo della lezione frontale, funzionali all'apprendimento collaborativo, esperienziale, all'interazione studenti/esse - docenti, alla motivazione e al benessere emotivo degli studenti e delle studentesse, al problem solving, debate, cooperative learning, peer tutoring, mentoring, alla co-progettazione, all'inclusione, alla personalizzazione della didattica. Sviluppo della creatività e del pensiero computazionale attraverso le attività di coding e robotica.
3. Promozione attività di orientamento per gli studenti volte a far maturare consapevolezza di ognuno sulle proprie attitudini, sui propri obiettivi, punti di forza e debolezza. Gli interventi di orientamento non dovranno coincidere con il solo periodo di scelta degli studi o della scuola da frequentare, ma accompagnare le studentesse e gli studenti per l'intero iter scolastico. Realizzazione di attività in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado.
4. Rafforzamento del processo di continuità tra i due livelli di scuola, primaria e secondaria di primo grado, anche nella dimensione collegiale della progettazione curricolare, mediante l'armonizzazione delle metodologie didattiche, di valutazione e la realizzazione di azioni didattiche di assoluta



continuità nell'Istituto.

5. Prevenzione del disagio scolastico, della dispersione scolastica, contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo, attraverso interventi mirati, l'applicazione della policy d'Istituto e l'apertura dello sportello d'ascolto.

6. Incremento della qualità dell'inclusione scolastica attraverso la realizzazione di percorsi e interventi individualizzati e personalizzati per gli alunni con BES anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio. Percorsi e interventi personalizzati per studenti e studentesse GIFTED e con DSA in collaborazione con le famiglie e descritti nel PDP, da sottoporre a verifica intermedia e finale.

7. Promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva, democratica e globale mediante:

a) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della persona, alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla cura dell'ambiente, dei locali e materiali scolastici, alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale;

b) la promozione e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, l'educazione contro ogni tipo di discriminazione, educazione alla solidarietà e alla cura dei beni comuni.

8. Educazione allo sviluppo sostenibile e agli stili di vita sostenibili, alla salvaguardia dei beni paesaggistici, degli oceani, dei mari e delle risorse marine, al rispetto dei diritti umani e della diversità culturale attraverso la promozione di attività volte all'acquisizione delle conoscenze pertinenti alle tematiche e allo sviluppo degli atteggiamenti necessari per promuovere lo sviluppo sostenibile.

9. Promozione di attività ispirate al principio di uguaglianza e alla parità tra i sessi, volte al superamento degli stereotipi di genere (es: utilizzo del femminile e maschile nel linguaggio).

10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore. Integrazione dell'offerta formativa territoriale con quella d'Istituto con apertura e assorbimento nel PTOF delle attività proposte dagli enti locali e territoriali. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità.

11. Valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, nonché alle altre lingue dell'Unione europea, mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, sia nella Scuola Primaria, sia nella SSI grado, lo svolgimento di attività di lettorato e di potenziamento con docenti di madrelingua, in orario curricolare ed extra curricolare.



12. Incremento del livello dei risultati scolastici tramite la personalizzazione delle attività riferite ad azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e inglese) e matematiche, sia in orario curricolare sia in extra curricolare.

13. Sviluppo progetti e attività per il potenziamento della pratica musicale e di percorsi artistico-performativi nella Scuola Primaria. Sviluppo della creatività, promozione della cultura umanistica ed educazione alla valorizzazione del patrimonio artistico. Il Piano Creativo delle Arti verterà sullo sviluppo di attività teoriche e pratiche, anche in modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito musicale-coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo, linguistico-creativo. Il Piano è finalizzato allo sviluppo delle competenze nella pratica musicale, artistica, della scrittura, dell'arte teatrale, alla conoscenza storico-critica della musica, dell'arte, alla fruizione consapevole delle arti, anche mediante accordi di rete tra istituzioni scolastiche, il coinvolgimento degli enti locali, territoriali, delle associazioni e organizzazioni del terzo settore. Il PCDA dovrà prevedere l'adozione di una didattica interdisciplinare e il coinvolgimento di più ambiti.

14. Sviluppo progetti e attività per il potenziamento delle discipline motorie e l'adozione di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. Nelle classi di Scuola Primaria, il potenziamento dell'attività motoria è affidato per non più di due ore settimanali al docente esperto nella specifica disciplina (commi 329-330 della Legge di Bilancio 30 dicembre 2021); le attività potranno svolgersi in compresenza, salvo necessità organizzative interne legate alla sicurezza della comunità scolastica;

15. Promozione attività di formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico sulle tematiche inerenti agli obiettivi prioritari del RAV, del Piano Nazionale per la formazione dei docenti, del PNRR. Sviluppo delle competenze digitali dei docenti.

16. Promozione della cultura della salute e della sicurezza attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti, al fine di far acquisire ad alunni/e e personale scolastico sane e corrette abitudini, comportamenti e stili di vita nell'ambiente scolastico e di vita. Promozione della cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

17. Realizzazione delle azioni previste dal Piano di Miglioramento (PDM), allo scopo di conseguire gli obiettivi di esito e processo previsti dal RAV.

18. Monitoraggio del PTOF e PDM, autovalutazione dei risultati e degli obiettivi di processo, in vista dell'elaborazione del bilancio sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in particolare nelle STEM.

Traguardo

Migliorare il livello della preparazione di base degli studenti

Priorità

Valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli esiti eccellenti in uscita, potenziando il numero dei risultati eccellenti (fascia 9/10)

● Competenze chiave europee

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto



● Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola primaria e scuola secondaria di I grado, relativamente ai processi di autonomia e di apprendimento

Traguardo

Consolidare una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare e potenziare i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento discipline STEM**

Percorso finalizzato a promuovere la cultura scientifica e migliorare i risultati scolastici nelle STEM

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in particolare nelle STEM.

Traguardo

Migliorare il livello della preparazione di base degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Maggior confronto tra docenti di diversi ordini di scuola per una programmazione trasversale

Elaborare, per ogni disciplina e per classi parallele, prove strutturate di verifica con



comuni criteri di valutazione: in ingresso per le classi della Secondaria e in uscita per la Primaria

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)

Ampliare gli spazi laboratoriali e intensificare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione del personale docente, in particolare con percorsi formativi in ambito logico-matematico e sulla gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: Formazione Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale e funzione strumentale relativa al coordinamento e alla gestione dell'area informatica.



Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali dei docenti per un utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi, mirando a formare i docenti sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Tale investimento è fortemente interconnesso con "Scuola 4.0"

Attività prevista nel percorso: Progetti di potenziamento delle discipline scientifiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Fondazione

Responsabile

Docenti di discipline scientifiche, referenti dei progetti di recupero e potenziamento delle STEM.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e valorizzazione delle eccellenze. Stimolare la curiosità e aumentare le competenze degli alunni nelle discipline STEM, attraverso un approccio innovativo e sperimentale, grazie all'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di spazi di apprendimento innovativi



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Animatore digitale e team digitale
Risultati attesi	Creare spazi di apprendimento innovativi, potenziando le dotazioni già presenti nelle singole aule (schermi touch, connessione wi-fi, autenticazione). Allestire aule polifunzionali per attività disciplinari e interdisciplinari, dotate di dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica.

● **Percorso n° 2: Educazione a una cittadinanza responsabile**

Percorso finalizzato a creare cittadini consapevoli e responsabili, approfondendo le tematiche della legalità, del rispetto per gli altri e del bene comune.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto



dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare ed implementare attività di potenziamento delle competenze chiave europee

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliare gli spazi laboratoriali e intensificare l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare momenti di confronto con le famiglie per la condivisione di temi chiave per il successo formativo come corresponsabilità e orientamento

Attività prevista nel percorso: Progetti di Educazione a una



cittadinanza responsabile

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I referenti dei progetti relativi alle tematiche della cittadinanza attiva
Risultati attesi	Educare a una cittadinanza attiva e consapevole, sensibilizzando al rispetto per l'ambiente e per gli altri. Migliorare il comportamento degli alunni.

● **Percorso n° 3: Progettualità verticale tra Primaria e Secondaria**

Progettare un'azione didattica coordinata tra scuola primaria e secondaria di I grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola primaria e scuola secondaria di I grado, relativamente ai processi di autonomia e di apprendimento



Traguardo

Consolidare una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare e potenziare i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Maggior confronto tra docenti di diversi ordini di scuola per una programmazione trasversale

Elaborare, per ogni disciplina e per classi parallele, prove strutturate di verifica con comuni criteri di valutazione: in ingresso per le classi della Secondaria e in uscita per la Primaria

○ **Continuita' e orientamento**

Agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro in continuità educativa e didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare archivi di documenti e materiali didattici per condividere la ricchezza delle esperienze dei docenti.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare momenti di confronto con le famiglie per la condivisione di temi chiave per il successo formativo come corresponsabilità e orientamento

Attività prevista nel percorso: Commissione elaborazione prove comuni e test di ingresso

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale RAV e Continuità
Risultati attesi	Istituire una commissione per il confronto costruttivo tra i docenti di indirizzo della Primaria e Secondaria di I grado, che porti all'elaborazione di prove comuni per la classe V scuola Primaria, in verticalità con i test di ingresso della scuola Secondaria.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare, grazie ai **fondi del PNRR**, l'innovazione degli **ambienti di apprendimento**, **promuovere la formazione del personale docente**, e **acquisire nuova strumentazione** adatta ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica.

Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente integrare la didattica tradizionale (lezione frontale), che obbliga lo studente ad una fruizione passiva, con metodologie più adatte ai 'nativi digitali', sviluppando e riorganizzando la didattica attraverso pratiche innovative in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, al fine di migliorare i risultati scolastici in particolare nelle STEM.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Come previsto dal "Piano Scuola 4.0", l'IC 19 progetta l'incremento delle aule didattiche esterne nella SP Cremonini e Longhena e l'innovazione degli spazi di apprendimento in misura di circa il 50% dell'intero istituto nell'ottica della didattica digitale integrata.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La progettazione delle iniziative e delle attività curricolari ed extracurricolari previste in attuazione delle azioni del PNRR è ancora in fase embrionale; sarà declinata non appena saranno definiti e recepiti gli obiettivi operativi.



Aspetti generali

PRINCIPI FONDAMENTALI IC 19

L'IC 19:

- riconosce lo studente come **persona al centro dell'azione educativa** in tutti i suoi aspetti;
- si impegna a realizzare progetti educativi e didattici che partano dai **bisogni** di ogni studente nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- promuove la salute dei ragazzi, intesa come stato di completo benessere psicofisico;
- promuove la **cultura del rispetto**, della **parità di genere** e **l'educazione all'affettività**;
- si propone come **luogo accogliente**, favorendo le condizioni per lo stare bene a scuola;
- promuove l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione ad ogni forma di discriminazione;
- favorisce per ciascun alunno la conquista dell'**autonomia personale** e il consolidarsi di un rapporto positivo con se stesso in termini di **autostima** e **consapevolezza di sé**, con gli altri e con l'ambiente in cui vive;
- è particolarmente attento alla promozione dei **legami cooperativi** fra pari e alla gestione e alla risoluzione dei conflitti attraverso l'ascolto, il dialogo e l'educazione al rispetto di sé e degli altri;
- valorizza le diverse identità e le **radici culturali** di ogni studente;
- si impegna nell'**integrazione**, **inclusione** e **sostegno** delle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio;



- promuove l'educazione alla **convivenza civile** (L.53/2003) che comprende educazione ambientale, stradale, alla salute, all'affettività e alla cittadinanza;
- riconosce che l'**educazione alla cittadinanza democratica** è un percorso formativo trasversale;
- educa alle regole della **convivenza democratica** e stimola lo sviluppo del senso civico attraverso la presa di coscienza dei diritti e doveri, favorendo l'educazione alla pace e alla solidarietà, alla cittadinanza italiana, europea e mondiale;
- riconosce l'importanza della collaborazione tra **scuola e famiglia** nel rispetto dei ruoli diversi;
- promuove l'**interazione** con altre Istituzioni e Organismi culturali per favorire le opportunità formative offerte dal territorio;
- realizza appieno la propria funzione di **scuola pubblica** nel rispetto delle finalità sancite dalla **Costituzione** (art. 3);
- promuove azioni per la **prevenzione** e il **recupero della dispersione** scolastica avvalendosi della collaborazione degli enti locali e delle agenzie educative del territorio (quartiere, comune, cooperative);
- valorizza la **professionalità** dei docenti, promuovendo azioni di formazione e aggiornamento;
- si avvale della **collaborazione di esperti** e professionalità esterne, per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa;
- riconosce l'importanza dei principi enunciati nell'**Agenda 2030**, ossia l'educazione alla sostenibilità economica, ambientale, sociale, attraverso lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



- realizza l'**outdoor education** quale pratica che promuove l'attività educativa nell'ambiente naturale come opportunità di crescita, esperienza ed apprendimento.

Continuità e unitarietà del curriculum

L'IC19, pur abbracciando tre tipologie di scuola (infanzia, primaria e secondaria) caratterizzate da una propria identità educativa e professionale, finalizza le proprie attività a guidare gli alunni in un **percorso di apprendimento armonico, progressivo e unitario** affinché essi, al termine di ogni ciclo di studi, possano raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali 2012 e definite nel Curricolo Verticale d'Istituto.

Risultati dell'apprendimento

I risultati dell'apprendimento sono costituiti in termini di conoscenze, abilità, competenze. Ciascuno di questi concetti viene definito nel seguente modo:

- **Conoscenze:** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;

- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

- **Competenze:** comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Collaborazione scuola-famiglia

Scuola primaria Cremonini



Scuola primaria Longhena

SSI Lavinia Fontana

L'IC 19 ritiene molto importanti i momenti di confronto con le famiglie nella consapevolezza che la scuola sia parte fondamentale del quotidiano di ogni alunno, ma non debba mai perdere di vista il contesto familiare.

Vengono dunque attivate occasioni di incontro fra scuola e famiglie quali riunioni preliminari alla frequenza della classe prima (scuola primaria), colloqui individuali calendarizzati, colloqui su appuntamento, consigli di interclasse/ classe, eventuali incontri con esperti su temi specifici, feste.

I ricevimenti generali si svolgono di norma due volte l'anno, secondo un calendario definito dal Collegio docenti.

Per la scuola secondaria di primo grado si sottolinea l'importanza del controllo quotidiano del registro elettronico.

Scuola dell'infanzia e primaria IOR

- Donazioni di materiale da parte dei genitori di bambini che hanno avuto esperienza di ricovero.
- Donazione da parte di esterni.
- Fondi Ministeriali per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI	BOAA87801C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

I.O.R PRIMARIA	BOEE87801N
----------------	------------

CREMONINI ONGARO	BOEE87802P
------------------	------------

I.C. N. 19 BOLOGNA LONGHENA	BOEE87803Q
-----------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

LAVINIA FONTANA - 19 BOLOGNA	BOMM87801L
------------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI
BOAA87801C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CREMONINI ONGARO BOEE87802P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. N. 19 BOLOGNA LONGHENA
BOEE87803Q**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LAVINIA FONTANA - 19 BOLOGNA



BOMM87801L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, evidenziano i tre assi portanti per l'insegnamento dell'educazione civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.



Tali macro aree prendono in considerazione conoscenze, abilità e comportamenti e atteggiamenti degli alunni.

I docenti specificano nella propria programmazione annuale gli obiettivi educativi, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti, avendo cura di riproporre gli argomenti anche in maniera ciclica e trasversale in riferimento alla maturità delle alunne e degli alunni e dell'aggiornamento di nuove fonti.

Scuola Primaria

Le insegnanti di scuola primaria si impegnano a perseguire i seguenti obiettivi educativi suddividendo le 33 ore annuali di Educazione Civica in maniera equa tra le insegnanti di classe.

	PRIMO Quadrimestre	SECONDO Quadrimestre	
Insegnante 1	7 ore	7 ore	
Insegnante 2	7 ore	6 ore	
Insegnante di L2 inglese	2 ore	2 ore	
Insegnante IRC / Attività Alternativa	1 ora	1 ora	
Tot. per quadrimestre	17 ore	16 ore	TOTALE ANNUALE 33 ore

Scuola Secondaria Primo Grado

I docenti di Scuola secondaria si impegnano a perseguire gli obiettivi educativi trasversali suddividendo le 33 ore annuali di Educazione Civica in maniera equa tra i docenti di classe.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO- ESPRESSIVA

- Italiano 4 h. (2 h. I Quadrimestre + 2 h. II Quadrimestre)



- Inglese 3 h. (1 h. I Quadrimestre + 2 h. II Quadrimestre)
- Francese 3h. (1 h. I Quadrimestre + 2 h. II Quadrimestre)
- Musica 3 h. (1 h. I Quadrimestre + 2 h. II Quadrimestre)
- Arte e immagine 3h. (2 h. I Quadrimestre + 1 h. II Quadrimestre)
- Educazione motoria 3h. (2 h. I Quadrimestre + 1 h. II Quadrimestre)

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE

- Storia e Geografia 4h (2h. I Quadrimestre + 2h. II Quadrimestre)

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO- TECNOLOGICA

- Matematica/scienze 4h (2 h. I Quadrimestre + 2 h. II Quadrimestre)
- Tecnologia 6h (3 h. I Quadrimestre + 3h. II Quadrimestre)



Curricolo di Istituto

I.C. N. 19 BOLOGNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

" La scuola predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni".

Il curricolo verticale dell' IC 19 di Bologna è stato elaborato partendo da questo chiaro presupposto, tratto dalle Indicazioni Nazionali.

La consapevolezza della necessità di un confronto metodologicamente fondato fra i due ordini di scuola, primaria e secondaria, ha portato alla necessità di ricercare un linguaggio comune, un lessico pedagogico, che chiarisca la terminologia e i significati da utilizzare riguardo agli obiettivi e alla valutazione, che devono essere condivisi da tutti.

L'esigenza di coordinare e armonizzare i curricoli degli anni terminali e iniziali - nel nostro caso quinta primaria/prima secondaria (senza dimenticare il passaggio infanzia/primaria) - anche in base al PDM del RAV è ben presente nella quotidianità didattica dell'IC, in modo da giungere, per gradi ad una progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, delle concezioni e delle pratiche di insegnamento-apprendimento.

L'intenzione e fine ultimo del Curricolo verticale dell'IC 19 si può riassumere nella



consapevolezza che la continuità educativa sia uno dei nodi fondamentali del successo scolastico. Da qui la necessità di predisporre un documento che accompagni l'allievo/a per tutto il primo ciclo della scolarità, in un percorso il più possibile coerente nei contenuti e coeso delle metodologie, rispettoso della "persona che apprende" e dell'intera comunità di apprendimento.

Allegato:

Curricolo verticale d'istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado

Le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" evidenziano i 3 assi portanti per l'insegnamento dell'educazione civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Gli argomenti che seguono prendono in considerazione conoscenze, abilità e comportamenti e atteggiamenti degli alunni.

I docenti specificheranno nella propria programmazione annuale gli obiettivi educativi,



gli obiettivi di apprendimento e i contenuti che affronteranno con la propria classe, avendo cura di riproporre gli argomenti anche in maniera ciclica e trasversale in riferimento alla maturità delle alunne e degli alunni e dell'aggiornamento di nuove fonti.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO- ESPRESSIVA	
DISCIPLINA	COMPETENZE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none">- Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati.- Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati.- Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali.- Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione/conoscenza a coscienza di sé);- Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri, riflettendo sul tema della parità di genere e sul superamento degli stereotipi e conoscere le



	<p>problematiche relative al bullismo e al cyberbullismo.</p> <ul style="list-style-type: none">- Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy
<p>INGLESE E FRANCESE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia.- Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività..- Riflettere sulle problematiche relative alla disuguaglianza di genere, al bullismo e al cyberbullismo.- Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili.- Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.
<p>MUSICA/STRUMENTO MUSICALE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale.- Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale.



	<ul style="list-style-type: none">- Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio.- Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio.- Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione;
AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE	
DISCIPLINA	COMPETENZE
STORIA-GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione.- Riconoscere come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile.- Assumere responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi.



- Analizzare gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali.
- Conoscere i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico).
- Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio- culturali, ambientali.
- Individuare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento.
- Rispettare, conservare e cercare di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti.
- Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto.
- Conoscere la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Impastato; Don Pino Puglisi).

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-



TECNOLOGICA	
DISCIPLINA	COMPETENZE
MATEMATICA-SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">- Individuare ed analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive.- Comprendere il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici.- Attivare un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse.- Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture).- Assumere comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predisporre, insieme ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).
TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none">- Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore, attraverso la loro corretta citazione.



	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale.- Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità.- Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni.
--	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste al termine della Scuola Primaria

Le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" evidenziano i 3 assi portanti per l'insegnamento dell'educazione civica:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. **CITTADINANZA DIGITALE**.

Gli argomenti che seguono prendono in considerazione conoscenze, abilità e comportamenti degli alunni.

Le insegnanti specificheranno nella propria programmazione annuale gli obiettivi educativi, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti che affronteranno con la propria



classe, avendo cura di riproporre gli argomenti anche in maniera ciclica in riferimento alla maturità delle alunne e degli alunni e dell'aggiornamento di nuove fonti.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

**Profilo delle competenze dalle
Indicazioni Nazionali**

L'alunno/a:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



Obiettivi di apprendimento

1. I DIRITTI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI:

- scoprire le interconnessioni della vita e contemprarne la bellezza;

- riflettere su sé stessi e sul proprio processo di crescita;

- comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere;

- sviluppare il desiderio di conoscere e di osservare per acquisire competenze, abilità, valori e comportamenti adeguati nel proprio rapporto con l'ambiente fisico e sociale;

- sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità, in un'ottica multiculturale;

- riflettere criticamente su



stereotipi e pregiudizi rispetto al concetto di diversità di genere e cultura.

2. L'ASSEMBLEA

- riunirsi in assemblee per discutere e decidere democraticamente;
- confrontarsi tra bambini di classi diverse;
- comprendere il concetto di rappresentante;
- saper individuare soluzioni;
- Stimolare e praticare l'esercizio del pensiero autonomo;
- creare e rispettare regole di convivenza condivise

3. L'AUTOVALUTAZIONE:

- confrontarsi con gli altri, con i pari e con gli adulti di riferimento, sotto forma di dibattito;
- esporre le proprie idee, sostenerle e rispettare quelle altrui;
- condividere regole di convivenza a vari



- livelli;
- redigere una scheda di autovalutazione in maniera partecipata;
 - dialogare nel gruppo, sotto forma di dibattito;
 - riflettere sulle proprie azioni e tentare di migliorarsi;
 - accettare e rispettare le opinioni altrui;
 - comprendere il proprio stile cognitivo;
 - esprimere le proprie emozioni e conoscere le proprie reazioni.

4. LA COSTITUZIONE E LA MEMORIA STORICA

- conoscere la Costituzione Italiana, nei suoi principi basilari;
- conoscere a grandi linee avvenimenti legati alla storia italiana legati all'antifascismo e al contrasto delle mafie;
- partecipare ad iniziative che coinvolgono testimoni della memoria storica.
- riconoscere i simboli nazionali e internazionali;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio del territorio.

Profilo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali

L'alunna/o:
- comprende i concetti del



	<p>prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;</p> <ul style="list-style-type: none">- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<p>1. EDUCAZIONE ALIMENTARE:</p> <ul style="list-style-type: none">- ridurre gli sprechi- conoscere e praticare una sana alimentazione;- conoscere la filiera dei prodotti e il loro impatto ambientale;- conoscere i prodotti e la loro stagionalità, nonché il ciclo vitale delle piante;- conoscere, valorizzare e rispettare le diversità alimentari;- conoscere e rispettare le regole per una sana igiene alimentare e personale;



**2. ECOSOSTENIBILITÀ E
RISPARMIO ENERGETICO:**

- conoscere le principali fonti energetiche, il loro impatto sull'ambiente e il loro corretto utilizzo;
- conoscere i principali fattori di inquinamento ambientale e il loro impatto sui cambiamenti climatici e promuovere buone pratiche atte alla riduzione del danno;
- promuovere le buone pratiche del riciclo, riutilizzo, riduzione dei rifiuti e raccolta differenziata;

3. RISPETTO DELLA NATURA:

- conoscere e tutelare gli ecosistemi al fine di salvaguardare la vita sulla terra (persone, animali e piante);
- conoscere e valorizzare gli spazi verdi circostanti la scuola;
- conoscere e classificare le principali specie arboree ed erbacee presenti nel parco della scuola;
- acquisire un comportamento consapevole atto al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente (flora e fauna);
- conoscere e rispetta i diritti



	degli animali.
--	----------------

CITTADINANZA DIGITALE	
Profilo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Obiettivi di apprendimento

1. INFORMAZIONE

- usare in modo funzionale le strumentazioni multimediali in uso per la produzione di elaborati;
- utilizzare il computer e la rete per reperire, produrre, presentare e scambiare informazioni e/o immagini con spirito critico, valutando l'affidabilità delle fonti.

2. COMUNICAZIONE

- comunicare, condividere e interagire in maniera appropriata conoscendo le norme comportamentali da osservare in un ambiente digitale.

3. REALIZZAZIONE DEI CONTENUTI DIGITALI

- produrre semplici contenuti digitali (testi, tabelle, immagini, audio, linea del tempo, ...).

4. PROBLEM SOLVING

- partecipare attivamente alla realizzazione di prodotti digitali;
- esprimere sé stesso in modo creativo attraverso i media e le tecnologie;
- essere consapevole delle proprie



	<p>competenze tecnologiche e aiutare gli altri nello sviluppo delle competenze digitali.</p> <p>5. SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none">- appropriarsi gradualmente dei concetti di rispetto e protezione dell'identità digitale;- avviarsi alla consapevolezza dei rischi presenti in rete;- utilizzare le tecnologie sapendo che un'esposizione prolungata può provocare rischi alla salute fisica e psicologica;- conoscere l'esistenza della legge che tutela la privacy.
--	--

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia è utilizzata per l'insegnamento della Lingua inglese impartito per n. 2 ore in ciascuna classe, dalla classe prima alla quinta della Scuola Primaria *Longhena*.

Dettaglio Curricolo plesso: CREMONINI ONGARO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. N. 19 BOLOGNA LONGHENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: LAVINIA FONTANA - 19 BOLOGNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Non si fa ricorso alla quota di autonomia



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Continuità

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola", che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo. Per fare ciò è necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze.



Traguardo

Aumentare la percentuale degli esiti eccellenti in uscita, potenziando il numero dei risultati eccellenti (fascia 9/10)

Risultati attesi

- Rinforzo delle competenze trasversali - Conoscenza delle dinamiche e dell'organizzazione della scuola secondaria di I grado - Incremento delle iscrizioni alla SSI

Approfondimento

Attività e Fasi:

- Attività di accoglienza degli alunni
- Attività "ponte" e di raccordo tra la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado (in presenza o online a seconda della situazione pandemica), come laboratori, attività musicali, attività sportive, laboratori di scienze, di educazione linguistica, per dar modo agli alunni di conoscere e di venire rassicurati su alcune modalità di lavoro.
- Incontri tra insegnanti di ordini di scuole differenti per garantire la continuità del processo educativo tra scuola primaria e secondaria e mettere così gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica.
- Definizione delle prove comuni in uscita dalla classe quinta primaria e in ingresso alla classe prima secondaria per italiano, matematica e lingua inglese
- Collaborazione con la funzione strumentale Inclusione finalizzata alla pianificazione di visite mattutine specifiche per allievi certificati, su segnalazione degli insegnanti, affinché possano conoscere meglio la scuola, le attività didattiche e gli insegnanti che incontreranno durante il loro primo anno di scuola secondaria.
- Cura della documentazione di passaggio: condivisione di informazioni utili finalizzate alla formazione delle nuove classi della scuola secondaria.

Strumenti e Materiali:

LIM, fotocopie, testi, schede per il passaggio delle informazioni, test di uscita e di ingresso

Modalità Di Verifica/Prodotti Finali:

- Gli alunni della primaria produrranno testi e realizzeranno disegni sull'esperienza di continuità.
- Gli insegnanti progetteranno le prove comuni in uscita dalla Primaria
- La commissione formazione classi compilerà le schede informative per il passaggio alla SSI



● Prevenzione bullismo e cyberbullismo

Nell'ambito dell'offerta formativa dell'I.C.19 è presente il documento di E-Safety Policy, nato al fine promuovere l'uso consapevole e responsabile dei dispositivi digitali e per fornire utili indicazioni di "media education" delle "buone pratiche" di relazione fra i ragazzi. L'uso della DaD in questi ultimi tre anni ha costretto ad un uso precoce dei dispositivi informatici anche gli alunni e le alunne più piccoli delle classi elementari pertanto, si è ritenuto opportuno includere nelle iniziative di "media education" a partire l'a.s. 2020-2021 anche gli alunni e le alunne di quarta elementare del nostro IC con interventi mirati, coinvolgendo gli Enti presenti sul territorio. Tali interventi coinvolgono anche i genitori per rendere più efficace il discorso educativo e rinsaldare l'alleanza scuola- famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola primaria e scuola secondaria di I grado, relativamente ai processi di autonomia e di apprendimento

Traguardo

Consolidare una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare e potenziare i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

Sostenere i ragazzi all'uso cosciente e consapevole delle tecnologie;

Approfondimento

Il progetto di **Prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo** si avvale della collaborazione di diverse figure professionali presenti sul territorio:



- Corecom- Regione Emilia Romagna, che finanzia *Open Group*
- il Comune di Bologna, che promuove *Il Paese delle Meraviglie*
- L'Istituto Parri
- Il Reparto Operativo dei Carabinieri
- la psicologa della scuola

Il progetto si articola in diversi interventi, che coinvolgono anche i genitori per rendere più efficace il discorso educativo e rinsaldare l'alleanza scuola- famiglia.

Per la SSI Fontana:

1) In un'ottica di continuità con le scuole primarie dell'IC 19, il progetto prevede **nelle sole Classi I**

- l'incontro con il Comandante del Reparto Operativo dei Carabinieri
- il laboratorio di psico-educazione "*Educazione alle emozioni e gestione delle relazioni*", tenuto dalla psicologa della scuola

2) Il laboratorio **A scuola con i media** (due incontri di due ore ciascuno) su varie tematiche:

- per le classi I:

"Piacere mi web presento!" Corecom- Open Group.

Il percorso intende porre l'attenzione sull'identità digitale che i ragazzi creano sui social network e sul web in generale: che immagine trasmettono? Quali accorgimenti e impostazioni sono utili per curare il proprio profilo on-line?

- per le classi II

"Oltre lo schema" Comune Bologna- Il Paese delle Meraviglie.

Il macro tema che accompagna l'intervento è lo sviluppo dell'immagine di sé e del proprio corpo, nelle sue declinazioni online e offline.

Verranno percorsi temi come:

- il corpo e i suoi limiti
- la pressione del gruppo
- l'ascolto di sé e dell'altro
- influenze e pressioni dal web
- esposizione della propria immagine e del proprio corpo nei social network.

- Per le classi III

"Mio cugino ha detto che...tra fake news e disinformazione" Corecom- Open Group.

Il laboratorio si focalizza sulla conoscenza del fenomeno della disinformazione e delle fake news. Le studentesse e gli studenti verranno guidati ad approfondire le diverse tipologie di informazione scorretta, conoscere e sperimentare adeguati strumenti per orientarsi tra le varie fonti e metodi di contrasto alle fake news.

3) Per le sole classi III a sensibilizzazione e rafforzamento di tematiche più " adulte", è previsto anche l'incontro



organizzato dall'Istituto Parri "*Dovremmo essere tutti femministi*", attività che, riprendendo nel suo titolo la famosa citazione della scrittrice Chimamanda Ngozi Adichie, mira allo sviluppo di un'analisi per temi con il compito di facilitare un dialogo maieutico nella classe sulle *gender issues*.

4) Si evidenzia anche il percorso *W l'amore*, sull'educazione affettività organizzato da *Lo spazio Giovani*, promosso dalla Regione Emilia Romagna, sempre rivolto alle **classi III**, che al suo interno analizza tematiche legate all'uso improprio dei social.

OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:

Contrastare e prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e body shaming; riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione e giustizia; dialogare sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori di fronte a situazioni di questo genere; sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione, integrità e spirito critico; potenziamento della abilità relazionali; educare a un uso positivo delle tecnologie.

ATTIVITÀ E FASI: Durante l'anno scolastico

MODALITÀ di VERIFICA/PRODOTTI FINALI: Elaborati prodotti

Per le SP Longhena e Cremonini:

In un'ottica di continuità con le scuole *Fontana*, il progetto prevede nelle **Classi IV e V**:

- l'incontro con il Comandante del Reparto Operativo dei Carabinieri
- il laboratorio di psico-educazione "*Educazione alle emozioni e gestione delle relazioni*", tenuto dalla psicologa della scuola

Il progetto si articola in diversi interventi, che coinvolgono anche i genitori per rendere più efficace il discorso educativo e rinsaldare l'alleanza scuola- famiglia.

● Lettorato Lingue Straniere: Inglese e Francese

Il progetto nasce per potenziare la lingua inglese e francese grazie alla collaborazione di alcuni giovani lettori di lingua madre inglese e francese. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare in particolare le abilità orali tramite attività strutturate e momenti di conversazione approfondendo aspetti interessanti della cultura, civiltà e letteratura dei paesi anglofoni e francofoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli esiti eccellenti in uscita, potenziando il numero dei risultati eccellenti (fascia 9/10)

Risultati attesi

Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare. Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni. Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi. Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.

Approfondimento

Il progetto, in un'ottica di **continuità e verticalità** fra le scuole primarie *Longhena* e *Cremonini* e la scuola secondaria *Fontana*, ed **interdisciplinarietà** fra le differenti materie, si avvale di figure professionali interne ed esperti esterni (*Alliance Française de Bologne; Associazione Pace in English; University of Cambridge ESOL Examinations*), e si articola in diversi interventi, che declinano la conoscenza delle lingue inglese e francese attraverso varie metodologie didattiche.

Per le scuola SP Longhena e Cremonini



. **Lingua Inglese:**

- *Listening time* (Cremonini): Il progetto prevede l'intervento di un lettore madrelingua che leggerà drammatizzando brani in lingua inglese. Si prevedono due incontri al mese di un'ora ciascuno.

- *Drama in English* (Cremonini): workshop teatrale che mette in pratica il movimento espressivo, il gioco e la vocalità, finalizzando il tutto alla didattica e all'apprendimento di una lingua straniera

- *English Day* (Longhena): Durante la giornata dedicata si svolgeranno laboratori diversi: arts and crafts, musica e movimento, giochi in esterno, giochi da tavolo, scenette, chants, letture, elementi di cultura anglosassone.

. **Lingua Francese**

- *Io parlo français, voilà!* (Cremonini e Longhena): Il progetto prevede l'intervento di due insegnanti madrelingua che giocheranno, leggeranno, faranno con i bambini attività laboratoriali in lingua francese

Per la scuola SSI Fontana

. **Lingua Inglese e Francese:**

- *Lettorato madrelingua inglese e francese:* La compresenza del docente di lingue con lettore madrelingua inglese/francese rappresenta un'opportunità per rendere la lezione di lingua più dinamica, in quanto la presenza di due docenti all'interno della classe offre maggiori possibilità agli alunni di sviluppare e/o potenziare la competenza dialogica e di interazione nella lingua straniera. Inoltre, il confronto con la realtà socio-culturale del lettore/lettrice, diversa dalla propria, matura la personalità dell'alunno poiché lo mette nella condizione di riflettere e analizzare sistemi linguistici e culturali differenti e di maturare la consapevolezza del personale processo di apprendimento della lingua straniera.

Il potenziamento, in particolare delle abilità orali, avviene tramite attività strutturate e momenti di conversazione approfondendo aspetti interessanti della cultura, civiltà e letteratura dei paesi anglofoni e francofoni.

- *Fontana in CLIL:* Il progetto nasce per potenziare le lingue straniere (inglese, francese) attraverso attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning) rivolte all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua inglese e francese. Gli alunni avranno la possibilità di approfondire i contenuti di alcune discipline (Musica, Scienze, Tecnologia, Geografia, Storia, Letteratura, Arte, Educazione fisica, Educazione Civica) in lingua inglese, francese.

- *Biblioteca delle lingue straniere:* La Biblioteca delle lingue straniere permette agli studenti di avvicinarsi alla lettura di libri in lingua originale

- *E-Twinnig:* La piattaforma europea E-twinning permette di scambiare idee e risorse con docenti e classi delle scuole di tutta Europa. Per l'inglese e il francese si proverà ad attivare delle attività di scambio linguistico e culturale, con gemellaggio di due classi una dell'ic19 e una di un paese europeo parlante inglese/ francese come lingua madre.



. Lingua Inglese

- *We love drama!* laboratorio teatrale in lingua inglese

- *Corso di preparazione alle certificazioni linguistiche – University of Cambridge ESOL Examinations (KET e PET)* : Il progetto nasce per potenziare la lingua inglese ad un livello A2 oppure B1. Si analizzeranno con cura tutte le fasi degli esami di certificazione (Reading, Writing, Listening e Speaking) e si apprenderanno le strategie per affrontare al meglio la prova d'esame. Si svolgeranno esercizi mirati e si attueranno simulazioni delle prove d'esame dell'Università di Cambridge ESOL Examinations KET e PET.

- *Yoga in English*: Grazie alla collaborazione di una docente di yoga certificata si svolgerà una lezione di yoga in lingua inglese all'aperto (livello base) presso il parco dei Giardini Margherita, introducendo un nuovo lessico tecnico basato su esercizi di respirazione, mindfulness e rilassamento.

. Lingua Francese

- *Corso di preparazione alla certificazione linguistica DELF A2* : Il corso di potenziamento finalizzato alla preparazione delle prove d'esame per la certificazione DELF A2 è rivolto agli alunni delle classi terze che mostrano un particolare interesse e attitudine per lo studio della lingua francese.

Buona parte degli alunni della scuola "*L.Fontana*" si orientano verso studi liceali scegliendo classi di bilinguismo e, in certa misura, opzioni ESABAC: la certificazione e il corso di potenziamento che permette di affrontare tale esame approfondiscono e completano la loro preparazione rendendola più sicura nella prospettiva della futura esperienza liceale.

● Progetto Recupero e Potenziamento Italiano, matematica ed Inglese

Il progetto di recupero si propone di consolidare il metodo di lavoro, di realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base, promuovere il successo formativo degli alunni. Il progetto di potenziamento, invece, si prefigge l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi sul piano contenutistico, disciplinare e metodologico. Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola Media e Primaria. Verranno individuati gruppi di allievi che presentano lacune pregresse e allievi che necessitano di consolidamento o potenziamento delle conoscenze



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in particolare nelle STEM.

Traguardo

Migliorare il livello della preparazione di base degli studenti

Priorità



Valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli esiti eccellenti in uscita, potenziando il numero dei risultati eccellenti (fascia 9/10)

Risultati attesi

Incremento dei risultati scolastici nel triennio

Approfondimento

Il progetto, di ampio respiro, è rivolto a tutti gli alunni e alunne dell'IC 19.

Si può articolare in tre macro aree:

- 1) Il **progetto di recupero** si propone di consolidare il metodo di lavoro, di realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento in itinere degli apprendimenti di base, promuovere il successo formativo degli alunni e delle alunne.
- 2) Il **progetto di potenziamento**, invece, si prefigge l'obiettivo di potenziare abilità e capacità, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi sul piano contenutistico, disciplinare e metodologico, con un sguardo particolare sui *gifted*.
- 3) Il **progetto L2** intende potenziare le competenze della lingua italiana negli alunni stranieri che manifestano difficoltà linguistiche orali e scritte.

E può essere così raggruppato in base ai plessi scolastici:

Per le SP Cremonini e Longhena:

- **Prove Zero-Pro Dsa** Il progetto *Prove Zero* ha la finalità di individuare preventivamente i disturbi dell'apprendimento al fine di intervenire con uno screening più approfondito da parte dell'Ausl. Inoltre permette agli insegnanti delle classi prime e seconde di attivare attività di rinforzo e potenziamento soprattutto in ambito linguistico.
- **Potenziamento:** Il progetto di potenziamento è studiato per tutte le classi dell'istituto di cui fanno richiesta al fine di ridurre i disagi formativi ed emozionali. Punta sul potenziare e/o consolidare, applicando metodologie semplificate e adattate al bisogno del singolo alunno. il programma linguistico e logico-matematico che segue la classe.
- **L2** intende potenziare le competenze della lingua italiana negli alunni stranieri che manifestano



difficoltà linguistiche orali e scritte.

Per le SSI Fontana:

Italiano:

- **Supporto di Italiano L2** Il progetto nasce per potenziare le competenze di base della lingua italiana L2. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare in particolare le abilità scritte tramite attività strutturate e acquisiranno un metodo di studio efficace.

- **Progetto di recupero di Italiano e Potenziamento di Lettere:** Verranno individuati gruppi di allievi che presentano lacune pregresse e allievi che necessitano di consolidamento o potenziamento delle conoscenze.

- **Progetto Di Recupero Di Italiano:** Si individua per ogni classe e per ciascun discente i bisogni formativi, intesi sia come ampliamento che come potenziamento e recupero, nell'ottica dell'inclusione scolastica.

- **Corso di Latino "Ab Initio":** Il presente corso mira a sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche degli alunni e costituisce il primo contatto con la lingua latina.

- **Narrazioni d'autore:** Il progetto consiste nel portare la narrazione in ambito scolastico, destinando uno spazio alla presentazione in classe di romanzi appartenenti alla produzione letteraria di qualsivoglia nazione ed epoca storica e ricavando da questa esperienza una riflessione sul racconto come operazione critica per eccellenza da svolgere in relazione a un romanzo.

Inglese e Francese:

- **Potenziamento competenze di base Lingua inglese:** Il progetto nasce per potenziare le competenze di base della lingua inglese ad un livello A2. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare le abilità scritte tramite attività strutturate e acquisiranno un metodo di studio efficace.

- **Alfabetizzazione e rinforzo linguistico in orario curricolare:** Il progetto nasce per favorire l'apprendimento delle lingue inglese e francese ad un livello A1 ed è rivolto agli alunni che non hanno mai studiato le lingue straniere o che presentano lacune gravi.

Matematica:

- **Recupero di Matematica** :Il progetto nasce per recuperare e consolidare le competenze di base della matematica attraverso la ripresa di contenuti e di nozioni indispensabili per l'acquisizione di determinate conoscenze e abilità.

- Potenziamento Di Matematica:



Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che abbiano raggiunto una valutazione in matematica pari o superiore a 8/10.

● Orientamento

L'azione del progetto "Io sono, quindi scelgo" pone il focus sull'orientamento come processo continuo che accompagna tutta la vita di una persona, fornendo un contributo fondamentale al processo di costruzione dell'identità personale e sociale dell'individuo, processo che, nella fase di transizione fra i cicli di istruzione e formazione vive uno dei suoi momenti più delicati. L'intervento si rivolge nello specifico agli studenti delle terze medie, alle seconde e alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola primaria e scuola secondaria di I grado, relativamente ai processi di autonomia e di apprendimento

Traguardo

Consolidare una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare e potenziare i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi



Scelta responsabile della Scuola Secondaria di Secondo Grado

Approfondimento

Per le classi II:

Per le classi seconde è previsto un laboratorio, tenuto dagli psicologi del *C.I.O.F.F.*, che, attraverso questionari e strumenti interattivi di approfondimento dei contesti formativi e lavorativi, ha lo scopo di accompagnare lo studente a riflettere sul suo rendimento scolastico e sugli sviluppi che egli prevede per il suo percorso formativo.

Per le classi III:

Le attività in classe sono svolte dai docenti, per riflettere sulle caratteristiche personali di ciascun alunno e sui criteri di scelta della scuola superiore attraverso letture, film, schede, test attitudinali, questionari, discussioni guidate. A queste si aggiungono gli incontri con i docenti del Galvani per approfondire la conoscenza delle sezioni internazionali di francese, inglese e liceo classico, le attività orientative con i licei *Arcangeli, Minghetti, Righi e Laura Bassi* e con gli Istituti Tecnici *Belluzzi e Crescenzi Pacinotti*.

Inoltre, si aggiungono gli incontri in presenza di supporto alla scelta: laboratori con il gruppo classe con esercitazioni, riflessioni e confronto sul tema della scelta (verranno utilizzati strumenti/questionari di autovalutazione individuale che accompagnano la riflessione dello studente all'interno del laboratorio), tenuti dagli psicologi del *C.I.O.F.F.* già incontrati l'anno precedente, e un Counseling d'orientamento scolastico in piccolo gruppo finalizzato al rinforzo orientativo;

Gli stessi psicologi gestiranno un incontro informativo organizzato dalla scuola e rivolto ai genitori sulle competenze genitoriali funzionali ad accompagnare i figli alla scelta.

● Educazione stradale

Il progetto "Sicuri per la strada", in collaborazione con la Polizia Stradale, vuole fornire un'adeguata e mirata educazione stradale a tutti gli studenti dell' IC 19 a partire dalla III Primaria, coinvolgendo sia gli alunni che i loro genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto

Risultati attesi

Coinvolgere ed educare gli alunni e le alunne dell'IC a conoscere ed utilizzare i corretti comportamenti da tenere verso il prossimo ed in particolare sapere come comportarsi sulla strada.

Approfondimento

Il progetto di Educazione Stradale si attua nell'IC 19 a partire dalle classi III SP ed accompagna gli alunni fino in III SSI, in sinergia con il Territorio e le famiglie.

Le scuole Primarie Longhena e Cremonini affrontano i temi di una corretta educazione stradale e possono così verificare le loro conoscenze dei segnali stradali e delle regole da rispettare quando si cammina per strada a piedi o si circola in bicicletta. La Polizia Stradale consegna al termine di una prova pratica all'aperto sul territorio un patentino del pedone (III) e del ciclista (V).

La scuola SSI Fontana riflette sulla la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive: muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale, sono comportamenti che la scuola diffonde per educare i giovani a una



cittadinanza consapevole.

● Scuola all'aperto: una scelta educativa

“Quando l’educazione incontra la natura. E quando la natura trasforma l’educazione” (dal libro “Fuori) L’istituto Comprensivo 19 di Bologna aderisce alla “Rete Scuole Green” ritenendo priorità educativa diffondere la conoscenza dei 17 obiettivi dell’Agenda 2030 e favorire azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell’ecosistema. Si impegna ad approfondire i temi dell’ambiente, del cambiamento climatico e dell’educazione alla sostenibilità promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico. Da sempre nel nostro istituto si praticano attività all’aperto, basate sulla valorizzazione dell’outdoor education quale pratica che promuove l’educazione naturale quale opportunità di crescita, esperienza ed apprendimento. L’ambiente educativo non è così costituito soltanto dall’aula scolastica ma si estende allo spazio naturale e urbano limitrofo: stare fuori ristora, stimola e potenzia le capacità di attenzione, di concentrazione, di apprendimento significativo e per scoperta. I bambini sono sostenuti nel loro desiderio di esplorare, secondo i singoli e diversi interessi, trasformando le domande e le osservazioni maturate all’esterno in opportunità educative e formative. Inoltre, la possibilità di usufruire degli spazi esterni per parte delle lezioni permette alla comunità scolastica di vivere in un contesto più sicuro da un punto di vista sanitario, aspetto sempre più necessario dall’avvento della pandemia da Covid-19. La scuola all’aperto viene raccomandata dalle istituzioni proprio perché preserva il benessere psico-fisico degli studenti, delle studentesse e degli insegnanti. Nelle nostre scuole, quindi, l’aula non è solo quella tra i muri all’interno degli edifici scolastici ma è anche quella che sta fuori: gli spazi del giardino, quelli strutturati e quelli non strutturati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola primaria e scuola secondaria di I grado, relativamente ai processi di autonomia e di apprendimento

Traguardo

Consolidare una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare e potenziare i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

PRINCIPI EDUCATIVI della scuola all'aperto La scelta di praticare l'"outdoor education" si fonda sui seguenti principi educativi nei quali il nostro istituto si riconosce: sviluppare l'autonomia del bambino, per favorirne l'indipendenza e prepararlo alla vita reale. Alcune esperienze sono fondamentali per la maturazione della persona: correre, saltare, arrampicarsi, manipolare la terra, sporcarsi, valutare un rischio, attraversare una strada, sono attività esemplificative della scuola all'aperto; perseguire lo star bene a scuola, per promuovere il benessere e la salute, attraverso attività all'aperto che rafforzano il sistema immunitario e l'equilibrio psico-motorio; favorire la connessione con la natura, perché siamo esseri viventi legati al mondo naturale, alla terra e al cielo; utilizzare l'esperienza e l'esplorazione, per sviluppare l'apprendimento e il



procedere per prove ed errori, ponendosi domande e formulando ipotesi; avere tempi distesi di apprendimento, a misura di bambino e bambina; riconoscere l'importanza del gioco libero in natura per lasciare che i bambini e le bambine scoprano e sperimentino momenti di libertà, anche non strutturati, per lo sviluppo di competenze sociali e di conoscenze dirette; considerare il ruolo del docente come osservatore che non interviene sempre direttamente oppure come mediatore e facilitatore delle relazioni tra pari e dei loro processi di apprendimento; considerare il concetto di rischio per sperimentare i propri limiti, analizzando ogni situazione e gestendo al meglio le proprie emozioni, azioni e le conseguenze. Perché l'educazione all'aperto possa attuarsi pienamente è necessaria una condivisione delle responsabilità tra tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica in un clima di reciproca fiducia, tra docenti e alunni, tra scuola e famiglia. Le famiglie, attraverso la conoscenza dei principi educativi della scuola all'aperto, ne accolgono e condividono le modalità di svolgimento.

Approfondimento

SVOLGIMENTO E SPAZI DELL'EDUCAZIONE ALL' APERTO

Scuole Primarie *Longhena* e *Cremonini Ongaro*

I due plessi di scuola primaria sono collocati in giardini e parchi collinari della città; in tali contesti lo svolgimento dell'educazione all'aperto assume un'importanza rilevante. Le attività didattiche si svolgono sia all'interno degli edifici come nell'ambiente esterno in qualsiasi momento delle ore curricolari. Sono i docenti a decidere se e quando svolgere le lezioni all'aperto, le camminate e le escursioni nell'area scolastica. Le classi della scuola *Cremonini* possono usufruire di parziali aree del giardino (indicate dal RSPP) per le diverse attività didattiche in outdoor.

Le classi della scuola *Longhena*, oltre all'utilizzo del parco quale parte integrante dell'area scolastica, si avvalgono delle 5 aule all'aperto di recente realizzazione e dell'adiacente Parco del Pellegrino per svolgere i diversi percorsi didattici.

La Scuola In Ospedale *IOR*

Grazie alla riscoperta e alla valorizzazione del Chiostro di Mezzo, situato nella parte antica dell'ospedale Rizzoli, all'interno dell'ex convento di San Michele in Bosco, le insegnanti promuovono processi di umanizzazione, proponendo attività didattiche personalizzate di tipo laboratoriale in un'ottica di Outdoor. Il progetto permanente coinvolge i ricoverati, le loro famiglie e il personale sanitario in molteplici attività e prevede: - la messa a dimora di piante aromatiche, medicinali e fiori da sempre presenti nei conventi benedettini olivetani; - l'uscita con i pazienti nel Chiostro di Mezzo ove è stato possibile interrare bulbi, raccogliere lavanda e rosmarino, annusare i profumi dei fiori e scoprire i cicli biologici. Questo habitat verde a disposizione dell'ospedale e della città potrà continuare a stimolare la curiosità, l'osservazione e l'interesse verso la botanica e le scienze naturali. Il Chiostro di Mezzo è centro di attività culturali e didattiche tra cui ascolto di letture animate, l'invito di compagnie teatrali ed esperti nel settore outdoor. In una prospettiva legata al tema dell'outdoor le insegnanti aspirano a garantire a piccoli e grandi degenti non soltanto le cure



necessarie o il diritto allo studio, ma un complessivo benessere psicofisico favorito anche dal contatto diretto con gli spazi verdi e con l'arte.

Scuola Secondaria Di Primo Grado *Lavinia Fontana*

Per lo sviluppo del modello "*Outdoor education*", la Scuola secondaria di primo grado propone attività didattiche in cui l'alunno sarà a diretto contatto con le ricchezze ambientali e culturali del comune di Bologna. Le esperienze e le scoperte si potranno fare partendo dal giardino o parco pubblico più vicino alla scuola, fino ad arrivare alla partecipazione a visite guidate, eventi o percorsi culturali, come i trekking urbani o in collina. Qualora vi sia la disponibilità e presenza di due docenti, si dà la possibilità alla classe di svolgere attività all'esterno nei parchi limitrofi all'edificio scolastico, previa autorizzazione delle famiglie.

GESTIONE IN SICUREZZA DELLE ATTIVITÀ ALL' APERTO

Nelle attività all'aperto il bambino gode di uno spazio di movimento più ampio che conquista attraverso la progressiva conoscenza e l'uso quotidiano dell'ambiente. Il docente vigila sulle attività svolte dagli alunne e dagli alunni, sul rispetto delle regole che vengono esplicitate e da condivise con gli studenti e le studentesse. I docenti sono a conoscenza delle peculiarità dell'area scolastica esterna e sanno come guidare gli studenti e le studentesse nel vivere e nel muoversi nel giardino e nel parco senza che ciò costituisca un pericolo. L'area scolastica esterna è predisposta in maniera adeguata allo svolgimento delle diverse attività didattiche. La dotazione del verde e gli arredi presenti sono curati e mantenuti dagli uffici tecnici preposti.

● Nessun Parli- Piano creativo delle arti

L'IC 19 da sempre ha orientato la sua offerta formativa in senso artistico, umanistico, musicale, valorizzando la cultura e la sensibilità di tutti gli alunni e le loro performance. L'esperienza pregressa ha dimostrato, infatti, che alunni in grave difficoltà nello studio e nel profitto delle materie curricolari, hanno acquistato consapevolezza di sé e sviluppato una migliore autostima grazie alle pratiche artistico/ musicali. Il processo di apprendimento di tali alunni è stato avvantaggiato, risolvendosi in esiti scolastici proficui nelle altre aree disciplinari. Nessun Parli è un giorno di scuola, musica, arte oltre la parola, che si svolge nella giornata del 22 novembre, coinvolgendo tutti gli alunni e alunne dell'IC. Le attività sono documentate con video e/o immagini fotografiche (previo rilascio di apposita liberatoria per l'utilizzo delle immagini).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola primaria e scuola secondaria di I grado, relativamente ai processi di autonomia e di apprendimento

Traguardo

Consolidare una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare e potenziare i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

Il Piano creativo delle Arti si incardina nel curricolo linguistico/ umanistico con lo sviluppo di contenuti e attività volti a migliorare le competenze logico/ linguistiche/ argomentative, le competenze di creatività espressiva e l'espressività lirico/ poetica. facendo acquisire consapevolezza di sé e sviluppare una migliore autostima grazie alle pratiche artistico/ musicali a tutti gli alunni, in un'ottica di inclusione.

Approfondimento

Finalità:

- 1- inclusione; sviluppo delle competenze di cittadinanza.
- 2- conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.
- 3- maturazione del senso critico/estetico.



4- fruizione consapevole dei beni del patrimonio nazionale e conseguente rispetto degli stessi per la consegna alle future generazioni.

5- stimolo alla creatività.

Attività: Si prevede lo svolgimento di svariate attività in percorsi curricolari, extracurricolari, in continuità, in collaborazione con Enti e Associazioni esterne. Il progetto recepisce una progettualità pregressa consolidata e apprezzata da alunni e genitori.

Per a.s 2022-2023

IOR

Mani in pasta La manipolazione è uno strumento senso-percettivo che favorisce a pieno le esigenze dei bambini con ridotta capacità motoria. Il progetto è finalizzato a sostenere lo sviluppo psico-motorio nei bambini con deficit locomotorio. La manipolazione, inoltre, aiuta il bambino a superare la tensione emotiva legata al ricovero, alla malattia e alle cure.

Ceramicando: giochi d'argilla: L'attività di ceramica che si svolge all'interno di questo progetto è stata inserita perchè la creta risponde ai bisogni creativi dell'uomo poichè è priva di forma propria, è plastica, morbida, animabile. Attraverso la manipolazione della creta i bambini possono sviluppare la capacità ideativa e rappresentativa, imparando ad "usare le mani" per creare e liberare la loro fantasia. Tale attività consente loro di entrare in contatto con un materiale plastico e stimolante che li può liberare dalle tensioni educandoli al gusto del fare da sé. Il progetto viene proposto anche in modalità CLIL.

Carta Pesta: Il Progetto prevede la preparazione di oggetti in carta pesta in occasione delle ricorrenze da portare a casa

L' arte in faccia: ritratti e autoritratti: Il progetto propone la realizzazione di ritratti e autoritratti utilizzando tecniche e stili differenti ispirandosi ai principali movimenti della storia dell'arte. Gli alunni coinvolti, nell'ottica della personalizzazione, rappresenteranno il proprio volto e/o quello di altri utilizzando vari strumenti seguendo con consapevolezza lo stile artistico precedentemente presentato. Tale progetto intende sviluppare competenze artistico-creative e a rafforzare il concetto di identità.

Giornalino scuola ospedaliera: Il Giornalino dell'ospedale raccoglie i testi e i disegni dei bambini ricoverati. Viene pubblicato on line nel sito dello IOR e dell'IC 19. Vengono inoltre stampate alcune copie cartacee.

Giocando s'inventa: Per i bambini della scuola dell'infanzia il giocare a " far finta di.." rappresenta un'attività divertente ed emozionante. Imitare le azioni degli adulti, imparare a prendersi cura dell'altro, travestirsi, mettersi nei panni di personaggi altro da sé, imparare a rispettare le differenze, assumere ruoli attivi reali o fantastici (mamma, papà, cane, re, ecc) rappresenta un importante momento per lo sviluppo intellettuale ed evolutivo del pensiero astratto e simbolico.



Scuole Primarie Cremonini:

Artè: Ogni docente mette a disposizione competenze didattiche specifiche in campo artistico, linguistico, filosofico, per attivare un laboratorio della durata di due ore, rivolto a tutti gli studenti delle due classi in cui non è titolare.

Viaggiando per Bologna: Il progetto prevede una serie di incontri guidati per le vie e le piazze di Bologna al fine di portare gli alunni alla conoscenza dei monumenti e degli scorci noti e meno noti della loro città.

Natale insieme: Il progetto si propone di far vivere a scuola l'atmosfera del Natale attraverso attività, giochi e musica di vario genere; si propone altresì di far comprendere ai bambini che la comunicazione passa attraverso varie modalità con codici comunicativi non verbali, ma anche musicali, ludici, ecc.

Cos'è ascoltare la musica: Il progetto si basa sull'ascolto guidato di alcune opere o brani sia di musica classica che di altro genere e di come i due stili a volte si contaminano. Studio delle varie tipologie di strumenti. Primo approccio al senso ritmico con l'ausilio di strumenti a percussione.

Io mi sento: Il corso è rivolto ai bambini della scuola primaria, compresi in una fascia d'età che va dai 6 ai 10 anni, che desiderano sperimentare, attraverso la manualità, fantasia e libera espressione delle emozioni. Oggetto del corso sarà l'esplorazione, il riconoscimento, la condivisione e la trasformazione in un'opera di carta del proprio sentire, una sagoma di carta che rappresenti sé stessi.

Lo sguardo e il segno: Il progetto consiste in un laboratorio artistico

Si va in scena!: La valenza educativa e pedagogica del teatro nella scuola è consolidata. Fare teatro significa dare la possibilità ai bambini di esprimere creativamente il proprio mondo emozionale attraverso il confronto con gli altri. Nel percorso ogni alunno mette in gioco la sensibilità, l'affettività, il linguaggio del corpo, lo spirito di collaborazione. Lo spettacolo finale darà un senso e valore al lavoro svolto.

Scuole Primarie Longhena:

Il resto del Longhenino (giornalino della scuola): Il giornalino della scuola è un contenitore della vita scolastica della scuola Longhena. Il progetto prevede l'elezione di 12 redattori tra i bambini delle classi quarte e quinte che lavorano sul materiale fornito da tutte le classi. I redattori formattano gli elaborati utilizzando i computer della scuola. Il giornalino viene stampato e distribuito nelle classi e pubblicato in digitale, on line, sul sito della scuola.



Palestra d'orchestra: Il laboratorio di esplorazione sonora consente di sperimentare e comprendere, attraverso un apposito strumentario, le forme, i linguaggi e i suoni che caratterizzano l'esperienza musicale del ritmo, consente ai bambini di sperimentare e comprendere le forme, i linguaggi e i suoni che caratterizzano l'esperienza musicale del ritmo e di diventare elementi di una vera e propria "orchestra ritmica" capace di eseguire in modo collettivo brani di musica e improvvisazioni. Alla produzione di sequenze si collega un lavoro di scrittura che consente di apprendere gli elementi di base della notazione ritmica e di sperimentare attività di composizione ed esecuzione delle partiture realizzate

Click Clap Stomp: Un percorso di musica, ascolto e performance musicale guidato dall'esperto del Museo della Musica, per scoprire nuove musiche in maniera attiva, profonda e divertente. Il percorso si concentrerà sulla body percussion.

Il teatro a scuola : Il progetto prevede un percorso sulle dinamiche relazionali nel gruppo classe, sulla conoscenza e accettazione di sé, privilegiando il rapporto fra pari in forma artistico creativa. Viene utilizzata la tecnica socio-drammatica.

A scuola di Teatro Il laboratorio prevede giochi con le parole per creare sequenze poetiche e sonore. Attraverso alcune tecniche teatrali e l'improvvisazione, bambine e bambini scopriranno la forza narrativa e rappresentativa delle parole. Si sceglieranno quelle che più ci rappresentano e quelle che ci mettono in relazione con gli altri. Si esperirà la parola suonata dalla voce, esplorata attraverso le emozioni e agita dal corpo. Si costruirà un copione collettivo tramite cui raccontare e raccontarsi. Sarà previsto un incontro finale come restituzione alla classe del percorso laboratoriale, attraverso una performance in cui gli alunni si faranno portatori delle parole, emozioni indagate dal gruppo classe negli incontri.

Scuola Secondaria di Primo Grado: *Lavinia Fontana:*

Un coro a scuola Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria *Lavinia Fontana*, in collaborazione con il *Coro Euridice* di Bologna, in orario extracurricolare mentre in orario curricolare è rivolto agli alunni di quarta e quinta della scuola primaria *Cremonini* con l'associazione *Musicaper*. Il progetto promuove il valore formativo della musica corale dal punto di vista creativo, affettivo e relazionale.

Laboratori di strumenti: progetto per la diffusione della cultura e della pratica strumentale. Promozione del lavoro formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo e relazionale.

Progetto MUSICA PER: laboratori extracurricolari di strumento, musica di insieme, coro.

Festa della scuola: l'intera comunità scolastica è coinvolta nella preparazione della festa di fine anno. In tale giornata i plessi sono aperti ai genitori che possono osservare parte del lavoro svolto durante l'anno scolastico e visualizzato su cartelloni e manifesti, nonché assistere alle performance musicali,



teatrali e coreutiche dei figli.

Progetto OPEN DAY: tutti i plessi aprono le porte in due giorni prestabiliti di novembre e di gennaio, gli alunni presentano i propri istituti e danno saggio di ciò che hanno imparato con brevi rappresentazioni musicali e artistiche.

Collegamenti con il territorio: Si incrementeranno i rapporti con le associazioni musicali, artistiche, le biblioteche, le fondazioni, i musei del territorio. Si coinvolgeranno le famiglie a seconda delle competenze per l'organizzazione delle attività celebrative e/o performative.

● Tirocinio Unibo

L'IC 19 si rende disponibile per attività didattiche in collaborazione con la Facoltà di Scienze della Formazione ed ospita tirocinanti che collaborano ai progetti didattici e alle diverse attività formative. Il tirocinio attivo comprenderà una vasta gamma di attività per garantire al soggetto in formazione un passaggio graduale dall'osservazione alla piena partecipazione. Il progetto di tirocinio presenterà un percorso formativo che offrirà al tirocinante le opportunità più adeguate a compiere il passaggio dalla fase passiva di osservazione alla fase in cui egli si fa parte attiva. Verrà quindi posta particolare attenzione affinché la progettazione preveda attività che rendano il tirocinante partecipe e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola primaria e scuola secondaria



di I grado, relativamente ai processi di autonomia e di apprendimento

Traguardo

Consolidare una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare e potenziare i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

Approfondire le proprie conoscenze e le proprie competenze disciplinari e professionali, con permanente attenzione alle nuove acquisizioni scientifiche, promuovendo sempre l'innovazione possibile. Riflettere costantemente sulla propria deontologia professionale

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI E D'APPRENDIMENTO:

- Mettere al centro del proprio lavoro gli alunni, da considerare come futuri cittadini a cui fornire strumenti per comprendere il proprio sé in tutti i contesti in cui agisce e per interpretare il mondo.
- Sapersi relazionare, gestendo la comunicazione in modo euristico:
 - a) con il gruppo classe e con ogni singolo alunno, finalizzandola all'arricchimento dell'espressione con tutti i linguaggi intesi come mezzi per acquisire nuove conoscenze, capacità e competenze;
 - b) con i genitori, al duplice fine di renderli consapevoli e partecipi del processo formativo scolastico dei propri figli;
 - c) con i colleghi, con il dirigente e con il personale ATA per trasformare la scuola in una vera e propria comunità di pratiche in cui la circolarità delle informazioni ed il continuo feedback consentano di ottimizzare l'efficacia di tutti i processi di insegnamento/apprendimento
- Acquisire la capacità di progettare/programmare, collaborando con il tutor e con tutti i consigli di classe nell'esplicitazione/organizzazione consapevole delle fasi della progettazione/ programmazione e gestendo al meglio tutte le risorse disponibili in loco o in rete.
- Predisporre attività miranti a promuovere nei discenti un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, imparando a sostenere una propria tesi ed ascoltando l'argomentazione delle ragioni degli interlocutori.
- Rendere significative, sistematiche e motivanti per tutti i discenti le attività didattiche attraverso una progettazione curricolare efficace e contestualizzata del singolo docente, del consiglio di classe e del dipartimento di riferimento e, conseguentemente del Piano dell'Offerta Formativa.
- Far acquisire un habitus mentale caratterizzato da onestà intellettuale, da rigore logico, da capacità di identificare problemi e di individuare possibili soluzioni anche alternative tra loro.



- Favorire negli alunni la capacità di saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline (lettere, matematica e scienze, lingue, musica, tecnologia, scienze motoria, arte).

● Pon STEM

Questo progetto è finalizzato a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e a dotare l'IC 19 di strumenti digitali idonei per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità per l'IC 19, sia per educare le studentesse e gli studenti ad una comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere competenze sempre più richieste. Inoltre, l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in particolare nelle STEM.

Traguardo



Migliorare il livello della preparazione di base degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto

Risultati attesi

Comprensione più ampia del mondo circostante; Maggiore padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza; Maggior efficacia didattica; Acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali; Acquisizione delle competenze di comunicazione e collaborazione e delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Approfondimento

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione Europea

– Next Generation EU.

Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”.
Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42.

Nota di autorizzazione per l'attuazione del progetto.



Con riferimento all'avviso pubblico "Spazi e strumenti digitali per le STEM" in oggetto, che qui integralmente si richiama, si comunica che, a seguito dell'approvazione delle graduatorie con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201, e del successivo decreto direttoriale di impegno 18 febbraio 2022, n. 42, le proposte presentate dalle istituzioni scolastiche, classificate dalla posizione 3.232 fino alla posizione 6.191, risultano ammesse a finanziamento, a seguito di scorrimento, con risorse di bilancio finalizzate ai progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

● Impara l'arte e fanne parte: Progetto di continuità orizzontale Scuola-Famiglia-Territorio -

La scuola primaria Longhena ha deciso di far confluire in un unico progetto di continuità orizzontale tutte le buone pratiche educativo-didattiche di partecipazione alla vita scolastica delle famiglie e del territorio dei propri alunni. Le conoscenze dei bambini affondano le loro radici nei vari contesti culturali di appartenenza, di cui la scuola fa parte. La sfida che abbiamo raccolto è quella di divenire centro e crocevia delle molteplici esperienze dei nostri alunni, punto di raccordo e rilancio, affinché le abilità acquisite, si trasformino in competenze spendibili in ogni luogo e circostanza. Pertanto l'intenzionalità educativa di questo progetto ambisce a sostenere il bambino durante il suo continuo processo di apprendimento integrale e integrato, rendendo visibile l'incontro tra i diversi mondi di riferimento e favorendone l'interazione. Mira inoltre a riconoscere, valorizzare e arricchire il bagaglio esperienziale dei bambini, inserendo nella progettazione tutte le opportunità offerte dai genitori, dalle agenzie educative informali e istituzionalmente riconosciute, che riterrà utili a tale scopo. La scuola aperta diverrà allora una realtà permeabile, stringendo, ognuno nel suo specifico ruolo, una forte alleanza educativa con la famiglia e consentendo in entrata e in uscita il fluire delle esperienze. Il bambino imparando via via a connettere i saperi maturerà la consapevolezza di far parte di una grande comunità rassicurante ed educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto

Risultati attesi

Saper rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite in contesti e situazioni diversi. -
Riconoscere, accogliere e valorizzare le diversità affinché non diventino disuguaglianze. -
Crescere nell'autonomia sentendosi parte e protagonista di un comune ambiente di vita.

Approfondimento

ATTIVITA' E FASI:

- 1) Creare occasioni di collaborazione e interazione tra scuola- famiglia e territorio di appartenenza. Predisporre una scheda per la raccolta delle disponibilità dei genitori, in cui poter offrire a fine formativo, nello stile della banca del tempo, le proprie passioni, competenze professionali e idee legate anche al territorio di appartenenza. Le insegnanti in base alla progettazione didattica, decideranno se, come e quando utilizzare le risorse offerte dalla famiglia.



2) Favorire la connessione dei saperi e delle esperienze dei bambini, che usufruiranno delle proposte laboratoriali degli esperti esterni entrando in contatto con modalità e contenuti a loro familiari o completamente estranei, imparando a collocare le differenti esperienze sotto un unico orizzonte e ad attribuire ai contenuti esplorati significati altri e sempre nuovi. Celebrare la giornata delle lingue madri a partire dagli elementi ponte interculturali.

3) Innescare processi di apprendimento multimodali volti a trasformare conoscenze e abilità in competenze.

La rielaborazione degli apprendimenti inseriti in una progettualità più ampia aumenterà la consapevolezza delle proprie capacità e migliorerà l'autostima di ciascuno alunno, specialmente di quelli con maggiore difficoltà, promuovendone l'inclusione.

● Progetto Accoglienza classi prime Scuola Primaria Longhena

L'esperienza dei docenti nella formazione delle classi ha fatto rilevare che a fronte di gruppi classe omogenei sulla carta, la realtà oggettiva può presentare gruppi con difformità e disequilibri. Le indicazioni, pur preziose, delle scuole materne, non sempre rimangono valide nel nuovo contesto, in quanto i bambini, nel passaggio tra la scuola materna e quella elementare, cambiano compagni, insegnanti e ambiente, inoltre cambiano, anche se gradualmente, le richieste di prestazione e di tempi di attenzione. Per tentare di ovviare al disequilibrio fra le classi gli insegnanti ritengono sia necessario avere un tempo di osservazione degli alunni prima di formalizzare ufficialmente i gruppi-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto

Risultati attesi

Benessere degli alunni che stanno per intraprendere il nuovo percorso formativo.

Approfondimento

Per facilitare un progressivo inserimento e adattamento alla nuova realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di un setting accogliente, che stimoli una positiva socializzazione, le nuove classi prime del plesso si formeranno dopo un periodo di osservazione degli alunni come singoli e come facenti parte della comunità educativa, atto a definire il livello di scolarizzazione e di capacità di socializzare di ciascuno; successivamente, inizierà l'avvio all'alfabetizzazione. Dopo le prime due settimane, a classi formate, continuerà il lavoro di scolarizzazione, socializzazione e alfabetizzazione.

Le attività proposte durante l'osservazione saranno afferenti alle diverse aree, dalla lingua alla logica, dall'arte alla musica ed il corpo, e saranno articolate in una didattica flessibile, basata su metodologie che rispondano alle esigenze affettive, cognitive e sociali dei bambini.

● **Educatore di plesso**



L'IC 19 ha stipulato, come molti altri Istituti Comprensivi del territorio comunale, una convenzione con il Comune di Bologna - Area educazione e formazione e Quartieri e l'Ufficio V-Ambito territoriale di Bologna al fine di sviluppare la rete dei servizi e degli interventi a favore degli alunni e delle loro famiglie in materia di promozione del benessere, prevenzione del disagio scolastico, educativo, sociale e contrasto ai fenomeni di dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto



○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola primaria e scuola secondaria di I grado, relativamente ai processi di autonomia e di apprendimento

Traguardo

Consolidare una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare e potenziare i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

L'Area educazione e formazione, i Quartieri, l'Ufficio V - Ambito territoriale di Bologna e l'Istituzione Scolastica si sono impegnati a collaborare, nel rispetto delle diverse competenze e funzioni, nell'affrontare e contrastare i fenomeni della dispersione, dell'evasione dell'obbligo scolastico e del disagio giovanile in un'ottica preventiva e di contrasto al deterioramento delle situazioni; nella promozione di azioni, anche congiunte, rivolte alla promozione del benessere e all'orientamento scolastico e a favorire il raccordo tra la scuola, i servizi educativi e sociali di zona e le attività extrascolastiche presenti sul territorio.

Approfondimento

Gli strumenti attraverso i quali ci si è prefisso di realizzare gli obiettivi dell'accordo sono la rilevazione e la valutazione congiunta delle dinamiche e delle problematiche del disagio con strumenti coordinati, l'elaborazione di procedure condivise di raccordo e comunicazione, la progettazione, la realizzazione coordinata e il monitoraggio di progetti ed interventi individuali e di gruppo a carattere sociale, ricreativo, educativo e partecipativo, anche in collaborazione con altri enti del territorio ed associazioni, nonché l'individuazione di progetti innovativi e di attività formative e di aggiornamento congiunto tra scuola e territorio. Per tali obiettivi il Quartiere ha individuato per l'Istituto Comprensivo 19 un educatore del Servizio educativo scolastico territoriale che garantisca una presenza periodica concordata presso l'Istituto con funzioni di:



- raccordo con l'Istituto per la definizione e la rilevazione delle problematiche del disagio evidenziati nella scuola;
- raccordo con l'Istituto per le situazioni di minori in dispersione o evasione scolastica al fine del recupero dell'esercizio del diritto/ dovere all'istruzione attraverso l'attivazione di progetti anche individuali di intervento;
- mappatura ed aggiornamento delle risorse educative presenti sul territorio;
- raccordo tra gli Istituti Comprensivi e le reti associative già presenti nel territorio del quartiere per la progettazione ed attuazione di azioni integrate;
- raccordo per i progetti scolastici individuali e di gruppo e le attività territoriali promosse dal quartiere, in modo particolare le attività socio-educative extrascolastiche;
- facilitazione e raccordo tra l'Istituto Comprensivo il Servizio sociale territoriale e il Servizio scolastico educativo territoriale per quanto riguarda la segnalazione e il monitoraggio di situazioni complesse e/o con provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, nonché per le situazioni di dispersione scolastica;
- progettazione predisposizioni ed eventuale attuazione condivisa con l'Istituto Comprensivo e le famiglie di progetti educativi individuali e/o di gruppo da svolgersi in orario scolastico e/o extrascolastico;
- informazione, orientamento e facilitazione all'accesso rispetto ai servizi territoriali esistenti nei confronti delle famiglie nonché eventuale attivazione di interventi di supporto alla genitorialità anche in collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale;
- predisposizione ed aggiornamento del materiale di documentazione dei progetti e dei piani educativi individuali al fine di documentare le esperienze e promuovere le buone prassi attivate;
- collaborazione con i progetti e gli interventi già sviluppati dall'Istituto Comprensivo predisposizione di incontri di verifica riguardanti l'oggetto della Convenzione.

Nell'ambito del processo di inclusione degli alunni diversamente abili certificati ex L.104/92, l'Istituto si avvale della collaborazione di Educatori forniti dai Quartieri Porto-Saragozza e Santo Stefano, attraverso uno specifico accordo di programma definito dal Comune di Bologna con le cooperative agenti sul territorio.



In questo protocollo si descrivono le modalità organizzative del servizio che, attraverso l'azione della RTI (*Coop. Quadrifoglio e Coop. Or.S.A.*), il Comune offre alle Istituzioni Scolastiche del territorio.

Il Protocollo disciplina:

□ le funzioni delle diverse figure professionali che concorrono al processo complessivo di inclusione;

□ le modalità organizzative e le azioni di supporto che possano rendere incisiva ed efficace questa organizzazione di lavoro;

□ i tempi previsti per lo svolgimento

Gli Educatori assegnati svolgeranno la loro attività all'interno del piano annuale di inclusione dell'Istituto, che prevede la programmazione di attività svolte individualmente o in piccolo gruppo, per consentire un intervento educativo flessibile in relazione alle esigenze di inclusione dei singoli alunni.

● Integrazione e inclusione scolastica degli alunni disabili



e con bisogni educativi speciali

“L' inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di appartenenza. Un' educazione inclusiva permette alla scuola regolare di riempirsi di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare con i propri tempi e soprattutto può partecipare e tutti riescono a comprendere che le diversità sono arricchimento” La realizzazione del diritto all' istruzione per gli alunni disabili e con bisogni educativi speciali è garantita dalle leggi vigenti (Legge 104/ 1992, Legge 170/ 2010 per i DSA, DPR 394/ 99, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012). I processi di integrazione e inclusione di tali alunni sono garantiti attraverso un'organizzazione delineata, nello specifico, dal Piano per l'Inclusività, parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, a cui si rimanda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto

Risultati attesi

Integrazione ed inclusione di ciascun alunno

Approfondimento

IOR

Vista la natura e la localizzazione della scuola IOR, tutti i progetti sono strutturati e pensati per l'inclusione e le esigenze degli alunni BES.

SP Cremonini e Longhena

- **Prove zero e prove DSA** Il progetto PROVE ZERO ha la finalità di individuare preventivamente i disturbi dell'apprendimento al fine di intervenire con uno screening più approfondito da parte dell'Ausl. Inoltre permette agli insegnanti delle classi prime e seconde di attivare attività di rinforzo e potenziamento soprattutto in ambito linguistico. Le PROVE costituiscono uno strumento di valutazione valido e attendibile che risponde all'esigenza di individuare il più precocemente possibile eventuali indicatori di difficoltà di apprendimento scolastico (ritardi/rallentamenti nell'acquisizione delle competenze strumentali di letto-scrittura) e quindi di sviluppare tempestivamente azioni didattiche volte al potenziamento e al recupero delle abilità scolastiche. *(Cremonini e Longhena)*

- **Potenziamento** Il progetto di potenziamento è studiato per tutte le classi dell'istituto di cui fanno richiesta al fine di ridurre i disagi formativi ed emozionali. Punta sul potenziare e/o consolidare, applicando metodologie semplificate e adattate al bisogno del singolo



alunno. il programma linguistico e logico-matematico che segue la classe. (*Cremonini e Longhena*)

- **L2:** Il progetto intende potenziare le competenze della lingua italiana negli alunni stranieri che manifestano difficoltà linguistiche orali e scritte. (*Cremonini*)

- **Progetto presenze** Il monte ore presenze per un totale annuale di ore viene suddiviso fra le varie attività, fra cui recupero /potenziamento, laboratori, progetti, uscite didattiche, per apportare il miglioramento dell'offerta formativa, dell'inclusione, dei risultati scolastici e del senso di appartenenza. (*Longhena*)

SSI Fontana

- **Progetto Ponte:** Il progetto offrirà attività di orientamento agli alunni con disabilità, ma soprattutto il supporto necessario affinché il passaggio alla scuola superiore avvenga in modo sereno e naturale.

- **Sportello d'ascolto e Laboratori di gestione delle emozioni:** Lo sportello è uno spazio di accoglienza e consulenza rivolto a tutti gli alunni della scuola media. Offre ascolto e sostegno alle varie richieste, preoccupazioni e dubbi peculiari dell'età evolutiva in una prospettiva di prevenzione del disagio e promozione del benessere.

Lo psicologo condurrà colloqui individuali con quanti richiederanno il suo intervento (Alunni, docenti e genitori). Tali colloqui non hanno finalità terapeutica ma costituiscono un momento di ascolto dedicato a ragazzi, docenti e genitori. E' previsto un intervento nelle classi quinte SP e nelle tre classi prime SSI per azioni educative preventive al bullismo/cyberbullismo.

- **Supporto di Italiano L2:** Il progetto nasce per potenziare le competenze di base della lingua italiana L2. Gli alunni avranno la possibilità di potenziare in particolare le abilità scritte tramite attività strutturate e acquisiranno un metodo di studio efficace.

- **Alfabetizzazione e rinforzo linguistico in orario curricolare:** Il progetto nasce per favorire l'apprendimento delle lingue inglese e francese ad un livello A1 ed è rivolto agli alunni che non hanno mai studiato le lingue straniere o che presentano lacune gravi. Gli alunni avranno la possibilità, in maniera progressiva e controllata, di potenziare le abilità scritte e orali tramite attività strutturate facendo ricorso ai contesti



dell'esperienza quotidiana e acquisiranno un metodo di studio efficace.

- Progetto di recupero di Italiano in orario curricolare: Il *progetto di recupero* si propone di consolidare il metodo di lavoro, di realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base, promuovere il successo formativo degli alunni.

Il progetto coinvolge tutte le classi della scuola Media e verrà svolto durante le ore curricolari in compresenza con il docente di Lettere fino al termine delle attività didattiche.

Verranno individuati gruppi di allievi che presentano lacune pregresse e allievi che necessitano di consolidamento o potenziamento delle conoscenze

- Progetto Di Recupero Di Italiano. Il "*Progetto di recupero di Italiano e potenziamento di lettere*" nasce dalla necessità di rendere operativa la priorità del RAV: "Rafforzamento/miglioramento dei risultati scolastici degli alunni BES e DSA e miglioramento dei risultati scolastici degli alunni di fascia media". Il dipartimento di lettere, dopo un'attenta analisi delle prove d'ingresso e di osservazione sistematica, ha individuato per ogni classe e per ciascun discente i bisogni formativi, intesi sia come ampliamento che come potenziamento e recupero, nell'ottica dell'inclusione scolastica. Il progetto si propone come obiettivo di processo per il raggiungimento del traguardo "Incremento dei risultati scolastici nel triennio".

- Recupero di Matematica:

Il progetto nasce per recuperare e consolidare le competenze di base della matematica attraverso la ripresa di contenuti e di nozioni indispensabili per l'acquisizione di determinate conoscenze e abilità, per colmare le lacune pregresse, acquisire una maggiore consapevolezza, mettere in atto comportamenti di autonomia, rafforzare l'autostima e prevenire il disagio e l'abbandono scolastico.

● "Un libro e una penna possono cambiare il mondo": progetto di educazione alla lettura IC 19

Leggere fa bene: migliora le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo.
Aumenta la conoscenza del mondo ma anche la conoscenza di sé e degli altri, mantiene attive le



funzioni cognitive di memoria, attenzione e concentrazione, ragionamento e capacità critica. I libri insegnano a comprendere il mondo, ad approfondire, a riflettere, a pensare. Le storie permettono di accedere alla sfera dei sentimenti e delle emozioni dei protagonisti e in questo modo aumentano l'alfabetizzazione emotiva. Il vocabolario emotivo diventa più ampio e ciò migliora la definizione, l'espressione e la comprensione delle emozioni proprie e altrui. L'immedesimazione nei personaggi delle storie consente di sviluppare la capacità di sentire l'emotività dell'altro (cosa sta provando e come) ovvero l'empatia. Inoltre, la pagina sollecita la mente a immaginare, illustrare protagonisti, luoghi, vicende, storie attivando una creatività personale. A differenza delle fiction della televisione e del cinema, i libri lasciano ai lettori la libertà di costruire le proprie immagini, con gradualità e con i propri tempi. La lettura si configura quindi come uno strumento proficuo per la promozione del benessere individuale e sociale. L'IC 19, forte di questo, si fa promotore della lettura come dono sociale. La lettura come dono sociale, del gruppo e al gruppo inserendo da sempre nel suo Ptof progetti a sostegno della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli esiti eccellenti in uscita, potenziando il numero dei risultati eccellenti (fascia 9/10)



○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola primaria e scuola secondaria di I grado, relativamente ai processi di autonomia e di apprendimento

Traguardo

Consolidare una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare e potenziare i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

Attivare e a mantenere vivi l'emozione ed il piacere della lettura ed il gusto di condividerli col gruppo.

Approfondimento

Per a.s 2022-2023

IOR

Progetto lettura: Il progetto propone letture di storie e racconti sia in piccolo gruppo che individualmente al letto dei piccoli degenti, il tipo di narrazione viene supportato da libri adeguati all'età dei bimbi o marionette e il tipo di proposta viene valutato di volta in volta in base alle necessità



emerge. In questo modo i bambini acquisiscono fiducia nelle persone adulte e nell'ambiente, imparano ad esprimere le proprie emozioni e ad interagire, usano il linguaggio per fare domande o richieste. I piccoli degenti possono così trovare nell'ambiente ospedaliero momenti di benessere attraverso l'ascolto e le proposte ludiche ad esso collegate.

Scuole Primarie Cremonini:

Io leggo perché Il progetto aderisce ad una iniziativa di carattere nazionale che ha lo scopo di promuovere la lettura attraverso l'invito rivolto alle famiglie ad acquistare libri per la biblioteca scolastica, nelle librerie convenzionate e in accordo con i docenti referenti; all'acquisto corrisponderà una donazione di libri alle scuole da parte degli editori aderenti all'iniziativa. I genitori e i cittadini che intendono donare dei libri alla scuola possono recarsi presso le librerie gemellate e acquistare uno o più libri, facendo riferimento ad una lista che è stata stilata dalla docente referente in collaborazione con i librai specializzati e che tiene conto dei bisogni della biblioteca scolastica

Libriamoci Il progetto si inserisce in un'iniziativa a carattere nazionale (quest'anno nella settimana dal 14 al 19 novembre) che ha lo scopo di promuovere la lettura nelle scuole attraverso il contributo di lettori volontari che si adoperano prestando la loro voce ad interpretare libri o brani estratti da volumi di letteratura per l'infanzia. Si vuole promuovere la lettura attraverso il coinvolgimento corale di tutte le classi in una iniziativa estemporanea, che interrompe ogni attività e che ha lo scopo di stupire, divertire e, se possibile, emozionare.

Gavroche-Festa del libro: Attività laboratoriali per classi aperte, in orizzontale (classi parallele) o in verticale (con funzione di Tutoring da parte dei ragazzi più grandi), volte ad attivare e a mantenere vivi l'emozione ed il piacere della lettura ed il gusto di dividerli col gruppo.



Biblioteca "Maestra Carmen La biblioteca si trova in un'aula del primo piano e comprende circa 4000 volumi consigliabili a studenti dai sei agli undici anni; offre servizi di consultazione e prestito a studenti e insegnanti di tutte le classi. La sistemazione della biblioteca nasce dall'idea di dedicarla alla memoria della maestra Carmen Calcagni, come occasione per tenere vivo e rinnovato l'afflato pedagogico e didattico che un professionista dell'istruzione primaria ha saputo incarnare in maniera esemplare. Una biblioteca rinnovata e aperta al prestito consente di stimolare gli interessi degli alunni



e delle alunne con proposte trasversali a tutte le discipline, in modo da rispondere in maniera peculiare alla necessità di ogni individuo di trovare risposte ai propri personali interessi e curiosità. Una biblioteca rinnovata e funzionale alla ricerca bibliografica in chiave didattica e disciplinare consente alle maestre e ai maestri di "tornare" ai libri, consentendo loro di dialogare con nuovi strumenti e tecnologie, ma di continuare anche ad essere un veicolo di conoscenza, approfondimento, esplorazione e confronto imprescindibile.

Scuole Primarie **Longhena:**

Festa del Libro Giornata dedicata alla celebrazione del libro. Durante la giornata si svolgeranno attività, laboratori, iniziative, volte a celebrare il libro e la lettura. Cooperazione e collaborazione fra bambine e bambini di età diverse per giocare coi libri e riconoscerli emotivamente per promuovere il piacere della lettura. Scoprire curiosamente nuove storie e diversi modi di raccontare.

Io leggo perché Il progetto aderisce ad una iniziativa di carattere nazionale che ha lo scopo di promuovere la lettura attraverso l'invito rivolto alle famiglie ad acquistare libri per la biblioteca scolastica, nelle librerie convenzionate e in accordo con i docenti referenti; all'acquisto corrisponderà una donazione di libri alle scuole da parte degli editori aderenti all'iniziativa. I genitori e i cittadini che intendono donare dei libri alla scuola possono recarsi presso le librerie gemellate e acquistare uno o più libri, facendo riferimento ad una lista che è stata stilata dalla docente referente in collaborazione con i librai specializzati e che tiene conto dei bisogni della biblioteca scolastica

Biblioteca della scuola: Lo spazio biblioteca è allestito nel sotterraneo della scuola, è caratterizzato prevalentemente da testi di narrativa della fascia 5-12 anni che nel corso degli anni passati sono stati donati da ex alunni, genitori o acquistati. Un software consente di registrare velocemente i prestiti effettuati e quindi di non smarrire i libri. Si intende operare una riqualificazione, un potenziamento per rinnovare la biblioteca scolastica come spazio educativo e luogo di apprendimento, in cui promuovere ed incentivare la lettura in tutte le sue forme.

Scuola Secondaria di Primo Grado: **Lavinia Fontana:**

Lo scrigno dei sogni- Progetto biblioteca Fontana: La biblioteca della scuola secondaria di primo grado "**Lavinia Fontana**" è situata ed allestita al piano terra; è caratterizzata da volumi prevalentemente adatti alla fascia di età compresa fra gli otto e i quattordici anni; si è costantemente arricchita soprattutto attraverso donazioni di privati, associazioni e case editrici.

Rispetto al precedente progetto, a discrezione del docente di lettere, in ogni aula si potrà realizzare una biblioteca di classe anche attraverso il prestito degli alunni in un'ottica di condivisione delle letture personali accompagnato da una scheda "consiglio di lettura", in fieri, che si arricchirà di volta in volta. I libri saranno restituiti ai legittimi proprietari a fine anno scolastico.



Biblioteca delle lingue straniere: La Biblioteca delle lingue straniere permette agli studenti di avvicinarsi alla lettura di libri in lingua originale. I libri, forniti gratuitamente dalle docenti Nannetti e Pasquini, sono disponibili al prestito. Occorre compilare una scheda di registrazione e restituire i libri nei tempi previsti.

Narrazioni d'autore: Alla base della lettura sta il racconto: leggere significa farsi narrare una storia. D'altra parte, ascoltare (come dire: leggere) il racconto di un altro significa risalire alla dimensione dell'infanzia: è allora, infatti, che ci facciamo raccontare storie da cui traiamo un piacere pieno ed autentico. Tuttavia, la sensibilità propria dell'infanzia e della prima adolescenza non rimane in eterno: anche se si riesce a conservarne qualche traccia, per la maggior parte va perduta. Eppure, le storie rimangono. Così come continua a vivere l'arte del narrare.

Il progetto consiste nel portare la narrazione in ambito scolastico, destinando uno spazio alla presentazione in classe di romanzi appartenenti alla produzione letteraria di qualsivoglia nazione ed epoca storica e ricavando da questa esperienza una riflessione sul racconto come operazione critica per eccellenza da svolgere in relazione a un romanzo.

● Progetto presenze Longhena

Il monte ore presenze per un totale annuale di ore viene suddiviso fra le seguenti attività: recupero /potenziamento, laboratori, progetti, uscite didattiche, viaggi di istruzione (escluse n. 4 ore che vengono recuperate con il primo giorno di sospensione delle attività didattiche), spettacoli e feste (esclusa la festa della scuola recuperata con il secondo giorno di sospensione delle attività didattiche). **OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:** 1) recupero e/o potenziamento degli apprendimenti (contenuti e abilità disciplinari) 2)migliorare l'offerta formativa 3)promuovere attività didattiche inclusive 4)individuare comportamenti legati ai principi di solidarietà 5)avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi e del territorio 6) sviluppare il senso di comunità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in particolare nelle STEM.

Traguardo

Migliorare il livello della preparazione di base degli studenti

Priorità

Valorizzare le eccellenze.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli esiti eccellenti in uscita, potenziando il numero dei risultati eccellenti (fascia 9/10)



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola primaria e scuola secondaria di I grado, relativamente ai processi di autonomia e di apprendimento

Traguardo

Consolidare una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare e potenziare i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

Miglioramento dell'offerta formativa, dell'inclusione, dei risultati scolastici e del senso di appartenenza.

● **Progetto Giornate Celebrative: idee per un Calendario Civile**

"Le giornate Celebrative: idee per un calendario civile" caratterizzano le scuole dell'istituto e



vedono la partecipazione dei docenti e degli alunni di tutte le classi. Basate su una didattica laboratoriale, sono caratterizzate da una modalità trasversale e a classi aperte. Gli alunni possono sperimentare e attuare un'azione di tutoring, sviluppando obiettivi comuni, e sentirsi così parte di un sistema più vasto rispetto a quello della propria classe. La didattica laboratoriale tipica di queste giornate si avvale dell'aiuto, della professionalità e del supporto di insegnanti, genitori ed esperti esterni, che mettono a disposizione della scuola le loro competenze e i loro interessi; ogni alunno diventa inoltre protagonista e può emergere nella sua diversità, sviluppando e mostrando al meglio le proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni rispetto alle tematiche affrontate
Accrescere la motivazione verso determinate aree disciplinari
Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica
Rafforzare la capacità di osservare i bisogni degli altri

Approfondimento

Per l'a.s 2022-2023

- 22 novembre, *Nessun parli* (giornata delle arti e della creatività)
- 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- 27 gennaio, Giornata della Memoria
- 7 febbraio, Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo
- 23 Aprile, Giornata Europea Del Libro.
- 25 Aprile, Festa della Liberazione
- 23 maggio, Giornata della legalità
- 2 Agosto, strage di Bologna



● A scuola nel bosco: progetto accoglienza classi seconde Longhena

L'obiettivo del progetto è ricominciare la scuola rinforzando le esperienze relazionali a classi aperte nell'ottica dell'inclusione predisponendo delle postazioni laboratoriali che valorizzino sia le potenzialità degli spazi esterni sia le competenze di ciascun insegnante. Organizzare insieme i primi giorni come scuola aperta e all'aperto significa comunicare l'intenzionalità di ricondurre ciascuna azione educativa e didattica futura all'interno dell'outdoor education.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici in particolare nelle STEM.

Traguardo

Migliorare il livello della preparazione di base degli studenti

○ Competenze chiave europee

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto

Risultati attesi

Rinforzare il desiderio di apprendere facendo. Riconoscere la scuola all'aperto come prassi e orientamento per ogni successiva progettazione didattica.

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO:

Accogliere le bambine e i bambini di rientro dalle vacanze estive come comunità educante aperta e all'aperto. Fornire loro l'occasione di sperimentarsi in molteplici attività laboratoriali per arricchire il proprio bagaglio di nuove relazioni e competenze.

Creare le basi per una riflessione e rielaborazione comune, da cui procedere per una didattica che sa approfittare delle risorse offerte dall'ambiente naturale e urbano del territorio circostante e delle esperienze condivise di studenti e insegnanti.



● Progetto IMUN- United Network

L'Italian Model United Nations è un grande gioco di ruolo cui partecipano studenti da tutte le scuole d'Italia. Gli studenti simulano di essere ambasciatori presso le Nazioni Unite, una sorta di grande parlamento mondiale in cui sono rappresentati tutti gli Stati. La simulazione si svolgerà in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Educare ad una cittadinanza più consapevole e responsabile (legalità - rispetto dell'altro e del bene comune)

Traguardo

Miglioramento generale del voto di condotta come indicatore di un comportamento corretto



Risultati attesi

Imparare ad utilizzare i trucchi che usano i veri diplomatici per stringere alleanze, trovare soluzioni condivise alle più delicate questioni mondiali, e capire, divertendosi, come funziona una vera organizzazione internazionale. Superare ogni paura e ogni timidezza legata al parlare in pubblico, in particolare in lingua inglese e potenziare lo studio della lingua inglese.

Approfondimento

OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO

- Conoscere la storia e la struttura delle Nazioni Unite;
- Imparare cos'è un Model United Nations;
- Conoscere le Regole di procedura;
- Imparare come redigere una risoluzione;
- Committees and topics;
- Esercitarsi sulla produzione ed esposizione di un testo argomentativo
- Esercitarsi su un Public speaking in lingua inglese

ATTIVITÀ E FASI

Per affrontare al meglio IMUN Middle School, nei mesi precedenti, verrà attivato nel proprio Istituto il Delegate Training Course, creato appositamente per permettere agli alunni di partecipare alla simulazione divertendosi e aiutandosi a superare ogni paura.

Seguirà la vera e propria simulazione, che si terrà in una prestigiosa location, comunicata successivamente.

VERIFICA/PRODOTTI FINALI

Produzione di un testo argomentativo e public speaking in lingua inglese su tematiche di attualità e conseguimento di un attestato di partecipazione e frequenza.

DURATA DEL PROGETTO:

Delegate Training Course: 3 incontri da 2 ore ciascuno-

Simulazione: un'intera giornata in luogo da definirsi



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La Bioarchitettura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli interventi del docente in discussione con gli alunni, mirano a far stabilire relazioni positive con la natura, a far capire che siamo parte integrante ed attiva della realtà che ci circonda, ad acquisire consapevolezza dei cambiamenti del clima e dell'ambiente causati anche dalle attività umane, a promuovere la cultura della bioarchitettura come aspetto particolare della sostenibilità e a promuovere comportamenti e stili di vita sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività didattica si sviluppa durante il primo quadrimestre nelle classi seconde della scuola media, nella materia Tecnologia. Le lezioni sono strutturate come discussioni guidate da materiale audiovisivo e si dividono in una prima parte teorica e un'altra pratica, durante la quale gli alunni sviluppano una presentazione sul significato di architettura sostenibile e sui principi su cui si basa, riflettendo sulle conseguenze negative che gli edifici possono avere in relazione ai cambiamenti climatici, inserendo nella presentazione esempi di disastri accaduti nel corso della storia.

● Alimentazione e sostenibilità.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far acquisire uno stile di vita più sano, sostenibile e responsabile, sottolineando come i comportamenti quotidiani rappresentano elementi imprescindibili per la crescita civile di un popolo e l'enorme contributo che ognuno di noi può fornire per una valorizzazione della nostra Terra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività si svolgono, nell'ambito delle STEM, durante il primo quadrimestre, nelle classi prime (economia circolare) e nel secondo quadrimestre nelle classi seconde (alimentazione e sostenibilità) della scuola media. Le lezioni vertono su diversi temi, di seguito elencati, al termine delle quali le classi realizzano uno spot o un video nelle classi seconde e un cartellone o presentazione nelle classi prime.

- I cambiamenti climatici
- Introduzione all'economia circolare
- Il ruolo dell'agricoltura nel futuro e i limiti delle tecniche produttive attuali per lo sviluppo
- Cosa si intende per impronta ecologica: i principali impatti dell'attività dell'uomo sulle risorse naturali del suolo, dell'acqua, dell'energia e delle emissioni inquinanti
- Gli impatti ambientali degli alimenti valutati con l'analisi del ciclo di vita per fare scelte più sane per la nostra salute e quella della Terra
- Sostenibilità, economia circolare e lotta agli sprechi alimentari



- Abitudini sbagliate, pubblicità alimentare aggressiva, pigrizia etc.
- Sprecare meno cibo: gli sprechi, le risorse e le strategie di recupero

● Sesto Senso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni risveglieranno il loro senso civico tramite il gioco e la consapevolezza delle possibilità che abbiamo. Comprendere che oltre i cinque sensi ogni cittadino può essere dotato del "sesto senso" che dà un valore aggiunto alla persona. Quella sensibilità che trasforma "il fruitore" in un cittadino vero RESPONSABILE e ATTIVO.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni delle tre classi prime della scuola media, sostenuti da volontari dell'associazione visu – ALL, faranno delle interviste ai cittadini.

Dopo la spiegazione generale delle tematiche inerenti al senso civico per non sprecare risorse e non sporcare la città, si affronta l'Agenda 2030 e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, si parla di cittadinanza attiva e si presentano le problematiche della città. Si cerca di promuovere il senso civico e il rispetto delle regole di convivenza civile. Nella parte pratica, i ragazzi scelgono uno dei 17 obiettivi e lo rappresentano attraverso un elaborato finale.

● PON Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "**Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo**" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei plessi **Ior**, **Cremonini** e **Longhena**; la seconda azione "**Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo**" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole **Fontana**.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti Attività

- Titolo attività: · Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
FIBRA E BANDA
LARGA
ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fino all'anno scolastico 2022-2023 la connessione nei plessi è così organizzata:

- Scuola media Lavinia Fontana LAN;
- Scuola primaria Cremonini LAN;
- Scuola primaria Longhena CAVO ETHERNET.

L'obiettivo che si prefigge è quello della connessione wi-fi tramite LAN in tutti i plessi dell'IC.

- Titolo attività: · Ambienti per la didattica digitale integrata
Ambienti per DDI.
SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per realizzare nuovi paradigmi educativi si realizzeranno ambienti didattici digitali in grado di favorire l'apprendimento. Si doteranno le aule di strumenti fondamentali come monitor digitali, strumenti per la *robotica* e dispositivi digitali individuali funzionali all'innovazione della didattica.

- Titolo attività: · Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
Autenticazione
unica
IDENTITA'
DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC per restare al passo con l'attuazione della strategia nazionale per l'Identità Digitale riorganizzerà i propri servizi per essere pronto a interfacciarsi con una chiave personalizzata del personale scolastico attraverso lo SPID.

- Titolo attività: · Registro elettronico per tutte le scuole primarie



Ambito 1. Strumenti Attività

Registro

elettronico scuole
primarie.

AMMINISTRAZIONE
DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le scuole primarie *Longhena* e *Cremonini* già usufruiscono del registro elettronico scolastico 2022-2023 anche la scuola in ospedale *IOR* è dotata dello strumento (RE

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC offrirà agli studenti percorsi su:

- le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);
- il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti e la creatività digitale.
- Per quanto riguarda il pensiero computazionale i plessi *Cremonini* e *Fontana* attuano il percorso promosso dal Ministero "*Programma il Futuro*" e si propongono di ampliare tale iniziativa.

Titolo attività: Framework comune
competenze digitali studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti sarà



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

implementato attraverso una strategia dedicata, che, partendo da una prima necessaria azione di indirizzo, sfocerà nella progettazione didattica rafforzando lo stretto legame con i nuovi ambienti che si intendono costruire. Sarà istituito un tavolo tecnico interno all'IC per la redazione di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione e sul ruolo delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel corso degli studi. E' fondamentale rafforzare l'introduzione della metodologia del Problem Solving nell'insegnamento della matematica e della tecnologia, così come promuovere l'uso di ambienti di calcolo evoluto nell'insegnamento della matematica, delle discipline tecnico-scientifiche e introdurre elementi di robotica educativa nel curriculum della scuola.

Titolo attività: Pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per favorire la comprensione della logica della rete e delle tecnologie, già nella scuola primaria, l'IC si propone di ampliare i percorsi già avviati utilizzando la piattaforma "**Programma il futuro**" e utilizzare nuovi strumenti per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Titolo attività: La tecnologia

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Visti i fondi dedicati alla DDI, gli strumenti e gli spazi già presenti a scuola, la disciplina verrà valorizzata attraverso un aggiornamento del curriculum.

Titolo attività: Biblioteca didattica digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC si propone di realizzare una biblioteca di materiali didattici da condividere attraverso una piattaforma aperta.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La volontà di una formazione di tutto il personale scolastico sul digitale nasce per creare un polo scolastico innovativo e sempre aggiornato. Si intende così implementare il numero e il ventaglio di proposte delle attività formative anche in relazione alle competenze già possedute dal personale docente.

Titolo attività: Accordi territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Per valorizzare le specificità e le qualità del territorio e per definire obiettivi comuni sul digitale, la scuola si coordinerà con l'offerta della regione Emilia Romagna, del Comune e degli EE.LL., fondamentali per i percorsi di formazione e aggiornamento.

Titolo attività: Monitoraggio del PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola provvederà a monitorare l'intero piano per verificare l'efficacia delle attività e dei processi messi in atto.

Titolo attività: Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale collabora strettamente con il Dirigente scolastico per la progettazione, implementazione del Piano di Innovazione e Didattica Digitale Integrata. Promuove ogni iniziativa volta a conseguire gli obiettivi espressi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI - BOAA87801C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola in Ospedale, laddove necessario, si attiene ai criteri di valutazione elaborati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nel reparto di Traumatologia Pediatrica, dove gli alunni in degenza hanno prevalentemente brevi e medie presenze, l'osservazione è circoscritta ai giorni di presenza in ospedale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle competenze maturate nell'ambito dell'Educazione Civica sono presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Rapporto con gli adulti;
- socializzazione
- interesse e impegno.

La valutazione è espressa con un giudizio.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



LAVINIA FONTANA - 19 BOLOGNA - BOMM87801L

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'art. del D.Lgs n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità' formativa ed educativa, concorre al miglioramento di apprendimento degli alunni e delle alunne, al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale, e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa della scuola, ovvero con il Curricolo d'Istituto e con la personalizzazione dei percorsi; è' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

"La valutazione è una ricerca continua di un giusto equilibrio tra promozione, cura, attenzione ai bisogni degli allievi e valorizzazione del loro impegno, capacità e meriti" (Cerini G.).

Alla luce di queste considerazioni il collegio docenti dell'Istituto Comprensivo definisce i seguenti principi educativi generali. La valutazione è finalizzata a:

- stimare l'acquisizione e l'applicazione delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze personali (non è un giudizio sulla persona, ma sul rendimento);
- concentrare l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato;
- prestare l'attenzione ai singoli alunni e alle loro diversità individuali;
- non incidere negativamente sulla sicurezza e sulla fiducia degli alunni;
- favorire l'autovalutazione degli alunni e migliorare la consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza;
- usare gli "errori" come finestra sul mondo cognitivo dell'alunno, come "spia" dei processi di apprendimento, non come elementi da sanzionare;
- attuare l'autovalutazione dell'insegnamento indispensabile per rivedere le pratiche didattiche, riadattare la programmazione e attivare la sperimentazione sui processi di insegnamento/apprendimento;
- non enfatizzare l'attenzione sul voto o giudizio, appiattendosi solo sulla funzione certificativa considerando, in accordo con la riflessione di Irwin Thompson, sociologo americano, che "ciò che conta non può essere contato, ma solo raccontato".

Fasi della valutazione

La valutazione accompagna l'intero processo di apprendimento

- Valutazione iniziale o diagnostica (ex ante) serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, le caratteristiche motivazionali e le attitudini, al fine di accertare il



possesto dei prerequisiti indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica.

□ Valutazione o formativa (in itinere) che si effettua durante il processo di apprendimento, è informativa, ha funzione di feed-back, stimola e guida l'autovalutazione da parte dell'allievo sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero.

□ Valutazione finale o sommativa (ex post) viene effettuata per accertare i traguardi educativi e formativi raggiunti dagli studenti e assume due articolazioni correlate: da un lato misura le conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'alunno nelle singole discipline, dall'altro tiene conto dell'evoluzione del processo formativo in termini di impegno, motivazione, partecipazione, collaborazione, autonomia.

Questa visione della valutazione ha determinato un'attenzione maggiore ai diversi fattori che caratterizzano l'apprendimento: il giudizio non ricade più solo sull'alunno in termini di apprezzamento o meno delle sue capacità di apprendere, ma si estende all'idoneità dell'insegnamento e dei mezzi da esso impiegati per il raggiungimento degli obiettivi educativi che si era proposto.

Per quanto riguarda la valutazione intermedia e finale (espressa con voto numerico in decimi, come da normativa vigente), si conviene che essa venga preceduta ed accompagnata da un processo informativo chiaro e completo che consenta agli alunni l'acquisizione di capacità auto-valutative e di riflessione sul personale percorso di apprendimento.

La valutazione tiene conto dello sviluppo degli alunni e dei diversi percorsi e stili di apprendimento nell'arco del Primo Ciclo di Istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale.

Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI ED. CIVICA SSI A.S. 2020 2023 (1).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (comma 3 art. 1 DL 62/2017). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5 art. 2 DL 62/2017). L'Istituto nella formulazione del giudizio di comportamento per ciascun alunno valuterà in base ai seguenti criteri:

- 1) Rispetto del Regolamento d'istituto
- 2) Rispetto e cura dell'ambiente
- 3) Rapporti con gli altri
- 4) Partecipazione
- 5) Rispetto delle consegne
- 6) Frequenza scolastica

Il Consiglio di classe attribuirà il giudizio sintetico più rispondente al profilo dell'alunno, tenendo conto della presenza della maggioranza dei descrittori caratterizzanti quel giudizio, eventualmente adeguati alle caratteristiche dell'alunno.

Allegato:

Tabella-valutazione-comportamento SSI pdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di classe procedono alla valutazione finale degli alunni e all'ammissione all'Esame di Stato sulla base dell'attività didattica svolta, agli obiettivi di apprendimento e alle competenze maturate dagli alunni e dalle alunne, in presenza e a distanza, in base ai criteri e alle modalità deliberate dal Collegio docenti (vedi tabella, allegato 1).



Allegato:

All.1-Tabella valutazione comportamento-apprendimenti.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, gli alunni e le alunne frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con un voto espresso in decimi, attribuito, in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 5 del D. Lgs 62/2017, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a (tabella, allegato n. 2).

Allegato:

All. 2-Giudizio di idoneita. docx (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.O.R PRIMARIA - BOEE87801N

CREMONINI ONGARO - BOEE87802P

I.C. N. 19 BOLOGNA LONGHENA - BOEE87803Q

Criteri di valutazione comuni

L'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e le successive Linee Guida sulla valutazione nella scuola primaria richiedono che a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti avvenga attraverso la rilevazione del livello di apprendimento raggiunto nelle



singole discipline.

La normativa sceglie un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e che quindi consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. La valutazione è espressa mediante la descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

La normativa definisce i 4 livelli di apprendimento come segue:

- Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La normativa individua quattro dimensioni che descrivono i livelli:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Il Collegio dei Docenti in seduta unitaria, in data 13 maggio 2021, ha approvato gli obiettivi di apprendimento, correlati ai rispettivi nuclei tematici, per le cinque classi di scuola primaria, validi sia



per la valutazione del primo che del secondo quadrimestre.

Allegato:

Documento-sulla-nuova-valutazione-scuola-primaria-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le insegnanti di scuola primaria, in accordo con la normativa vigente, propongono una valutazione di tipo formativo, che tenga presenti i livelli di partenza e quelli di arrivo degli apprendimenti, e che miri a migliorare l'azione didattica, sostenendo ed indirizzando il processo di apprendimento. Tale valutazione si basa sull'osservazione di una rispondenza agli indicatori individuati dal Collegio dei Docenti, dai quali deriva un giudizio descrittivo.

Per ogni area sono stati individuati degli indicatori che descrivono gli obiettivi di apprendimento degli alunni, ai quali corrisponde un giudizio descrittivo che considera conoscenze, abilità e comportamenti.

Per le classi 1[^] e 2[^] sono state individuate 2 fasce di livello che descrivono una fase di apprendimento ancora in evoluzione (INTERMEDIO e AVANZATO)

Per le classi 3[^], 4[^] e 5[^] sono stati create 3 fasce di livello, che corrispondono ad altrettanti giudizi:

BASE

INTERMEDIO

AVANZATO

Allegato:

Adeguamento-valutazione-educazione-civica-scuola-primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si riportano i Giudizi sintetici sul comportamento nella Scuola Primaria.



Allegato:

Giudizi sintetici sul comportamento nella Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso l'Istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale il livello di apprendimento nelle singole discipline risulta in via di prima acquisizione .

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie se il livello degli apprendimenti è parzialmente raggiunto.

Nella scuola primaria, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da una specifica motivazione" (D.Lgs n. 62/2017, art. 3, comma 3).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità, proponendo attività di didattica inclusiva e favorendo la partecipazione dell'alunno disabile alle attività della classe. Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione del PEI; i risultati degli allievi sono monitorati attraverso i gruppi operativi. Le metodologie adottate favoriscono una didattica inclusiva anche nei confronti degli alunni con altri bisogni educativi speciali. Per i DSA e i BES, si utilizzano gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dalla Legge 170 e vengono regolarmente redatti e aggiornati PDP, condivisi con le famiglie. Nell'istituto è presente un Protocollo di rete per l'accoglienza degli alunni stranieri, che prevede la realizzazione di percorsi di lingua italiana, anche in collaborazione con operatori del CDLEI del comune di Bologna. La scuola organizza recupero in itinere in orario curricolare e nella Scuola Secondaria vengono attivati anche interventi di recupero pomeridiani per alcune discipline, per i quali sono previsti forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Per i BES vengono elaborati schemi e mappe concettuali, vengono individuate parole chiave e sono adottati accorgimenti personalizzati che possano garantire il successo scolastico e non ledere l'autostima (come indicato nei loro PDP). Queste pratiche sono condivise dalla generalità dei docenti dell'Istituto. L'Istituto ha anche organizzato un corso di formazione sulla plusdotazione, al quale hanno preso parte molti insegnanti della scuola. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, vengono attivati, in particolare nella Scuola Secondaria, corsi extracurricolari di latino, strumento musicale, L2 per le certificazioni europee, attività per il potenziamento dell'educazione motoria. Gli interventi realizzati risultano molto efficaci e vengono valutati al termine di ogni quadrimestre. Il monitoraggio delle suddette attività viene effettuato dai Referenti attraverso questionari di gradimento per alunni e genitori.

Punti di debolezza:

La comunicazione con i referenti dell'ASL è talvolta difficoltosa e negli anni sono diminuite le occasioni di confronto, a causa di una ridotta disponibilità di ore del servizio sanitario.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
F.S. Area "Integrazione H-DSA, disagio"
Referente I.O.R. "Integrazione H-DSA, disagio"
Referente Cremonini "Integrazione H-DSA, disagio"
Referente SSI "Integrazione H-DSA, disagio"

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La sua composizione è definita nell'art. 15 della L. 104/92, come modificato dal decreto. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale - partecipano ai lavori del GLO. Il decreto indica, inoltre, come partecipanti al GLO altre persone definite «figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità». L'individuazione non è univoca e richiede pertanto una precisa autorizzazione formale da parte del Dirigente scolastico. Requisito essenziale è che si tratti di una "figura professionale" (escludendo quindi supporti di altro tipo legati a relazioni familiari o amicali) che abbia un'interazione con l'alunno o con la classe. A titolo di esempio possiamo citare, tra le figure interne all'istituzione scolastica: □ docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI (art. 15 c. 8 L. 104/92, come modificato dal DLgs 96/19); □ docenti che svolgano azioni di supporto alla classe nel quadro delle attività di completamento. Resta di competenza della dirigenza stabilire la necessità o meno di tale individuazione formale, ricordando che, se ritenuto utile, è possibile prevedere la loro partecipazione in qualità di esterni a singoli incontri. In tal senso, può essere prevista anche la partecipazione di collaboratori scolastici e collaboratrici scolastiche che coadiuvano nell'assistenza di base. Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, nominate dall'Ente locale. Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO: □ specialisti e terapisti dell'ASL; □ specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia; □ operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale; □ componenti del GIT. Prima di nominare i soggetti esterni, il Dirigente scolastico acquisisce la loro disponibilità ad accettare l'incarico e l'impegno a rispettare la riservatezza necessaria. La famiglia è tenuta a presentare gli specialisti privati e ad autorizzarli a partecipare agli incontri, nonché a mantenere riservati i dati sensibili, nel rispetto delle norme sulla privacy. Uno specialista privato può essere individuato quale partecipante del GLO solo se dichiara di non essere retribuito dalla famiglia e la sua partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie è continuo, sollecitato e supportato attraverso la partecipazione al GLI, ai GLO, ai colloqui individuali, alla vita scolastica attiva dell'Istituto, nel pieno rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto a inizio anno scolastico. Il Patto di Corresponsabilità Educativa, sottoscritto dai genitori affidatari e dal Dirigente scolastico, nasce per rafforzare il rapporto scuola/famiglia e costituisce una comune assunzione di responsabilità impegnando entrambe le componenti a dividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Progetto Sportello d'ascolto.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Progetti specifici ad hoc individualizzati e personalizzati



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Progetto L2 italiano
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Formazione specifica per esigenze personali di alunni

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Formazione specifica: primo soccorso; corso distruzione vie
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	CTS; CDLEI; Educatori di quartiere; screening DSA-Ausl; Cent
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti con associazioni sportive, teatrali, onlus

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Una valutazione inclusiva si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del potenziale umano all'interno di un contesto educativo condiviso. Si sottolinea la necessità del diretto coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nel processo valutativo. In particolare, nelle procedure che costituiscono i momenti di valutazione, occorre stimolare la compartecipazione fra l'insegnante, l'alunno e la sua famiglia nella definizione, per esempio, delle tipologie di prove, dei tempi di attuazione delle medesime o nella formulazione dei quesiti. La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. La valutazione degli studenti appartenenti alla tipologia BES/DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La valutazione per gli alunni stranieri non italofoni o con difficoltà linguistiche nello studio è effettuata sulla base del PSP, gli alunni verranno valutati tenendo conto del percorso individuale di apprendimento della lingua italiana.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone grande attenzione ai percorsi di passaggio tra ordini di scuola, nell'ottica di un accompagnamento guidato e condiviso. Sono infatti attivi Progetti Ponte sia tra le scuole dell'infanzia e le scuole primarie sia tra le scuole secondarie di 1° e 2°. I passaggi tra ordini di scuola sono progettati con attenzione dai consigli di classe tenendo conto dei bisogni degli alunni e delle alunne con Bes. I progetti definiti PONTE, presenti nel Ptof, descrivono tali percorsi definiti in stretta collaborazione dai referenti continuità dei diversi ordini di scuola.

Approfondimento

<https://ic19bologna.edu.it/scuola/ptof/>

Allegato:

PAI.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il PNRR ha l'obiettivo di innovare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa coerente con i cambiamenti della società e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni, nonché per sensibilizzare ad una scuola aperta, di qualità, dinamica, attrezzata e sostenibile. In attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, si prevede di migliorare le competenze digitali degli studenti attraverso un uso consapevole delle stesse, □ implementare le dotazioni tecnologiche al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti, □ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica, partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare ulteriori iniziative.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto e collaborazione al lavoro organizzativo del DS, redazione circolari per docenti, alunni, genitori; vigilanza sull'andamento generale del servizio, sull'orario di servizio del personale docente, sul rispetto del Regolamento d'Istituto; coordinamento/ gestione organizzativa del personale (docente e ATA) per un'efficace funzionamento in un clima di generale benessere; collaborazione alle riunioni di Staff; verbalizzazione sedute collegio docenti, contrattazione integrativa d'Istituto; collaborazione ai lavori delle commissioni sicurezza, PTOF, PNRR, Regolamento di Istituto; delega a specifici compiti. Sostituzione DS in caso di assenza o impedimento per esigenze istituzionali.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	n. 2 docenti con esonero rispettivamente per n. 8 ore e n. 2 ore con compiti di supporto organizzativo alla Dirigenza scolastica e di progettazione PDA.	2
Funzione strumentale	1.Area PTOF -Progetti -Monitoraggio - Formazione docenti. 2. Area inclusione, disagio, benessere, alunni BES. 3 Area coordinamento e	4



	<p>gestione informatica - innovazione digitale. 4. Area Autovalutazione, valutazione - continuità didattica - curriculum d'istituto, monitoraggio processi, RAV, PDM Rendicontazione sociale.</p>	
Responsabile di plesso	<p>n. 4 Coadiutrici/ Responsabili di plesso. Verifica giornaliera presenze/assenze del personale docente – delega alla sostituzione docenti assenti con annotazione su apposito registro con criteri di efficienza, equità, in raccordo con gli Uffici di Segreteria e della Dirigenza, secondo criteri di efficienza, equità, economicità, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni dirigenziali; b)valutazione ed eventuale accoglimento richieste variazione d'orario dei docenti, in raccordo con la Dirigenza, per straordinari motivi personali o per scopi didattici, con criteri di efficacia ed efficienza organizzativa, riguardo anche al piano di emergenza. Vigilanza sull'andamento generale del servizio, sull'orario di servizio del personale docente e ATA, sul rispetto del Regolamento d'Istituto, delle misure per la prevenzione e contenimento contagio da COVID-19, del Patto di corresponsabilità da parte di tutti i componenti della comunità scolastica. Collaborazione alle riunioni di Staff e ai lavori delle commissioni sicurezza, PTOF, PNRR, Regolamento di Istituto. Coordinamento e gestione delle attività didattiche. Delega alla presidenza dei Consigli di interclasse nella Scuola Primaria, in assenza della Dirigente scolastica, nel rispetto degli oo.dd.gg. fissati dalla medesima.</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabili Laboratorio informatica SSI e n. 2 Scuole Primarie. □Coordinamento e gestione dei</p>	3



	Laboratori di Informatica per l'utilizzo da parte dei docenti, del personale scolastico o di chi abbia titolo a farne richiesta; controlla lo stato delle risorse informatiche disponibili coordinando interventi di manutenzione.	
Animatore digitale	Promozione iniziative di formazione personale nell'ambito della didattica digitale, progettazione interventi per l'innovazione degli ambienti di apprendimento, per l'implementazione della didattica digitale nella Scuola.	1
Team digitale	Promozione e divulgazione iniziative progettuali sulla didattica digitale nei plessi. Supporto didattico all'animatore digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	N. 1 docente SSI, coordina il Centro scolastico sportivo per gli studenti della scuola secondaria di primo grado n. 1 docente Scuola Primaria, promuove attività sportive nelle classi quinte.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento insegnamento ed. civica nell'ambito dei Consigli di classe SSI grado	9
Referente orientamento	Promozione e coordinamento progetto orientamento della SSI grado. Promuove azioni e interventi per l'orientamento scolastico; fornisce ad alunni e famiglie un panorama delle opportunità di formazione nella scuola superiore e nella formazione professionale.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	I docenti impartiscono l'insegnamento nella sezione della SIO - Istituto Ortopedico Rizzoli. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	n. 2 Docenti su posto di potenziamento con compiti di sviluppo progetti di recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze e abilità per alunni bisognosi di specifici interventi o nei confronti dei gruppi classe. Sostituzione docenti assenti nei limiti consentiti dalla L. 107/15. n. 4 docenti assegnati alla sezione della SIO-IOR. Una docente tra queste ha il compito di coordinamento della S.I.O.- IOR n. 56 docenti assegnati su Posto comune per l'insegnamento nelle classi in orario curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	62
------------------	--	----

Docente di sostegno	n. 10 docenti Scuola Primaria sono impegnati in orario curricolare per il sostegno didattico di alunni con disabilità inseriti nelle classi della Scuola Primaria . N. 1 docente sviluppa progetti per il potenziamento del processo inclusione degli alunni del segmento scolastico Scuola Primaria; per n. 4 ore, tale docente, è utilizzato per il supporto didattico di un alunno inserito	11
---------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

nella classe 4 SP Cremonini, bisognoso di ulteriore intervento educativo.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento Arte e Immagine nelle classi e sviluppo progettazione inerente all'area

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

N. 5 docenti sono assegnati alle classi per l'insegnamento delle discipline in orario curricolare. N. 1 docente sviluppa progetti di recupero, consolidamento e potenziamento di abilità linguistiche nelle classi durante la sostituzione di colleghi assenti, nonché in attività per l'ampliamento dell'OF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

6

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Insegnamento nelle classi per lo sviluppo del curricolo d'Istituto

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnamento della disciplina nelle classi in orario curricolare. Coordinamento Laboratorio musicale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Insegnamento della disciplina nelle classi. Organizzazione attività sportive SSI grado nell'ambito del CSS

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento della disciplina nelle classi. Coordinamento dell'area digitale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Insegnamento delle lingue straniere (inglese e francese) nelle classi. Progettazione e organizzazione delle attività di lettorato in orario curricolare e delle attività per la certificazione KET, PET, DELF

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le risorse assegnate sono pari a n. 1 docente in OD + n. 14 ore in organico di fatto. I docenti supportano l'apprendimento degli alunni nelle cui classi in cui sono inseriti studenti con disabilità. Il docente in OD è Referente dell'area disagio nella SSI</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione	2
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA. compiti e funzioni come da CCNL

Ufficio protocollo

Protocollazione posta in entrata e uscita

Ufficio per la didattica

Ufficio Alunni

Ufficio personale TD e TI

Processi amministrativi inerenti al ruolo e alla funzione del personale docente e ATA a TD e TI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [NUVOLA](#)

Pagelle on line [NUVOLA](#)

Modulistica da sito scolastico https://ic19bologna.edu.it/destinatari_modulistica/famiglie/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: 1- Progetti in rete/Convenzioni/Accordi: Premessa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetti in rete/Convenzioni/Accordi

Premessa



Le Istituzioni scolastiche possono promuovere o aderire ad accordi di rete, per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione; di amministrazione e contabilità; di acquisto di beni e servizi; organizzative, o di altro tipo, coerenti con le finalità delle scuole. Tali accordi, rappresentano un vero e proprio prototipo di forma associativa tra autonomie funzionali, previsti e disciplinati dall'art. 7, commi 1-7, del d.P.R. n. 275/1999, dall'art. 56 del d.i. n. 44/2001 e dalla Legge 107/2015. Secondo il disposto dell'art. 7 del Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche (D.P.R. n. 275/1999), queste, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa, possono promuovere la stipulazione di accordi di rete tra di loro, o aderire ad essi per un più efficace svolgimento dei propri compiti istituzionali.

L'IC 19 ha aderito a Progetti in rete e stipulato convenzioni, accordi e protocolli al fine di implementare la propria Offerta Formativa.

Denominazione della rete: 2- Progetti in rete, convenzioni e accordi per la creatività

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

- Rete della creatività -Piano delle arti

La Rete persegue le finalità di:

a) potenziare il curricolo verticale di Musica e delle discipline artistico-performative nel primo ciclo di studi;

b) promuovere la pratica musicale e artistica nella Scuola Primaria e SSI grado.

a) attuare di iniziative comuni volte a favorire la promozione della creatività, cultura umanistica, pratica musicale e artistica, la conoscenza e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni artistico-culturali;

b) valorizzare le risorse professionali delle Scuole dei soggetti del Sistema coordinato per realizzare e diffondere attività didattico-significative nelle Scuole e nei luoghi della produzione artistica e culturale;

c) attuare interventi volti a caratterizzare e potenziare il processo di continuità didattica tra la Scuola Primaria e la Scuola secondaria di primo grado;

d) valorizzare talenti e differenti attitudini degli studenti e delle studentesse, ai fini di un efficace orientamento nell'elaborazione del loro progetto di vita.

- Liceo artistico **Arcangeli** di Bologna per il progetto " Cinema Scuola lab " a.s. 2022-2023 e per la realizzazione di attività laboratoriali.

Denominazione della rete: 3- Progetti in rete, convenzioni e accordi per il potenziamento della Musica e per l'inclusione degli alunni con disagio attraverso la Musica



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Convenzione **Associazione MusicaScuola**

- Associazione **MUSICAPER** di Bologna, mette a disposizione dei docenti delle primarie dell'Istituto un corso gratuito di aggiornamento sulla propedeutica musicale e sulla pratica corale, approvati come aggiornamento dall'Ufficio Scolastico Provinciale; realizza presso l'istituto fino a quattro lezioni-concerto gratuite in orario curricolare, finalizzate alla presentazione didattica degli strumenti musicali e delle loro potenzialità espressive ed un incontro di presentazione del progetto ai genitori; realizza presso le Scuole primarie dell'istituto un laboratorio di 20 ore corali (o di propedeutica, o musicoterapia) annuali in orario curricolare. L' Associazione fruisce dei locali per svolgere laboratori di strumento musicale e musica d'insieme in orario extra scolastico.

- **Ricordi Music school** per il progetto Terre d'orchestra, un progetto musicale che permette ai bambini di aumentare ogni anno abilità e competenze attraverso una metodologia didattica innovativa ispirata dall'esperienza delle grandi orchestre internazionali di bambini. L'obiettivo è la divulgazione della musica, della pratica corale e orchestrale sul modello Venezuelano di Abreu che ha saputo coinvolgere oltre 350.000 bambini e ragazzi nel suo Paese. La musica diventa una materia curricolare e un post scuola, ma senza "l'ossessione di istruire", attraverso l'inclusione e la libera scelta di diversi strumenti che ogni bambino è invitato a recuperare e portare in classe, seguendo la propria inclinazione personale, per creare orchestre vere di strumenti veri.



- Coro Giovanile **Euridice** di Bologna. Il progetto di collaborazione, attivo a partire dall'anno scolastico 2016/2017, ha per obiettivo la formazione di una parte del Coro Giovanile Euridice. Gli studenti, attraverso la pratica dell'ensemble corale all'interno dell'attività didattica dell'Istituto, con un repertorio adeguato ed un metodo formativo mirato, possono trarre da questa esperienza fondamentali benefici nella cultura della socializzazione e della pedagogia musicale. Il progetto si integra nel più ampio progetto di formazione musicale dell'Istituto con la collaborazione fra consulenti esterni e docenti dell'Istituto (Musicaper e Ricordi School Music) per lo sviluppo della pratica musicale collettiva mirata ad un approccio di condivisione nell'attività musicale. Il progetto prevede la possibilità per gli studenti che hanno terminato il percorso scolastico della scuola media di proseguire l'attività di Ensemble corale (ed eventualmente anche strumentale) partecipando in forma autonoma e di sostegno all'attività artistica presso l'Istituto Lavinia Fontana.

- Associazione **Senza Spine APS** , convenzionata con il Conservatorio di Musica G. B. Martini di Bologna, offre un percorso didattico che pone al centro, oltre allo studio dello strumento, la musica in tutta la sua bellezza e complessità, spaziando dagli strumenti alla voce, dai corsi individuali a quelli collettivi, affondando le radici in tutti gli aspetti della teoria che rendono la musica un'arte tanto alta e sublime. L'obiettivo è quello di avvicinare gli allievi alla musica, inserendoli in un contesto di alta formazione artistica che sia al contempo inclusivo e alla portata di chiunque.

Denominazione della rete: 4- Progetti in rete, convenzioni e accordi per il potenziamento della lingua Inglese e Francese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è stipulata con la finalità di fruire delle competenze linguistiche di ricercatori universitari inglesi e francesi per attività di dottorato nelle classi di scuola secondaria di primo grado.

- **Brown University, The Johns Hopkins University SAIS Europe e University of California** per la realizzazione di attività di supporto didattico per il potenziamento e il dottorato in lingua inglese.

- **Associazione Culturale P.A.C.E. in English** per laboratori di lingua straniera Inglese.

- **Alliance Française** per la realizzazione di attività di supporto didattico per il potenziamento e il dottorato in lingua francese

Denominazione della rete: 5- Progetti in rete, convenzioni e accordi per il potenziamento delle discipline motorie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La realizzazione di progetti riguardanti le discipline sportive nelle scuole è volta a promuovere sani stili di vita e a valorizzare le diversità, diventando, così, un insostituibile mezzo di prevenzione contro fenomeni di obesità, violenza, bullismo, discriminazioni razziali e di genere, stimolando lo sviluppo di competenze personali, migliorando l'autostima e l'autonomia e insegnando a gestire ansia e stress; incrementando, anche la capacità relazionale, l'adattamento all'ambiente e l'integrazione sociale.

- A.S.D. INSPORT sede di Bologna per la realizzazione gratuita progetto Gocosport minibasket
- Polisportiva **San Mamolo**, UISP Comitato Territoriale, ASD SPORT per il potenziamento delle discipline motorie.
- Società **Felsinea Calcio** SSD: Convenzione per l'avviamento degli studenti e delle studentesse Scuola Longhena al gioco del calcio.
- Associazione **Arkis** per percorsi per la diffusione della pratica Impariamo con lo yoga
- Trekking Italia per il progetto Camminare per sentieri

Tutte le attività proposte sono tese a:

- diffondere una corretta cultura dello sport
- contrastare l'abbandono scolastico
- facilitare l'inclusione della fasce più deboli della popolazione scolastica
- favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità.

Lo Sport si configura, all'interno di questi percorsi, come un'espansione naturale delle conoscenze anche nell'ottica dell'inclusione sociale.



Denominazione della rete: 6- Progetti in rete, convenzioni e accordi per l'inclusione, il recupero e la prevenzione del disagio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Comune di Bologna e gli Istituti Comprensivi di Bologna in materia di prevenzione del disagio, segnalazione minori in difficoltà, contrasto alla dispersione / evasione scolastica e accoglienza alunni NAI

- Conservatorio **Giovan Battista Martini** , per la realizzazione di attività di tirocinio. La Convenzione mira alla realizzazione sinergica delle attività di tirocinio previste per gli studenti del Dipartimento di Didattica della Musica del Conservatorio Giovan Battista Martini. L'attività di tirocinio, da svolgersi



nelle Scuole Primarie si attua mediante l'osservazione, la progettazione, l'esecuzione e la valutazione di percorsi educativi e didattici, disciplinari e interdisciplinari, ivi compresi quelli rivolti all'integrazione scolastica degli alunni disabili.

- Protocollo per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni stranieri volto a garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Denominazione della rete: 7- Progetti in rete, convenzioni e accordi per la Transizione ecologica e culturale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



- Il Protocollo operativo d'intesa con il Comune di Bologna per la realizzazione del progetto "Rifiuti zero nelle scuole ", incentrato sui temi della riduzione e il riuso dei rifiuti, è rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado, con l'obiettivo di far ragionare gli studenti su tutte quelle azioni che si possono mettere in pratica per migliorare il nostro uso, consumo e produzione di rifiuti, con una particolare attenzione a tutte quelle soluzioni, anche ipotetiche ma fattibili, per evitare di produrre rifiuti.

- **Rete Green** coinvolge altre scuole del territorio, di cui l'IC 19 è capofila per

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.

- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.

- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano

- Incrementare i processi di dematerializzazione.

- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.

- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.

- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

- Convenzione "**Prendiamo il sole per i bambini**": la convenzione, della durata di 20 anni, è stata stipulata nel 2011 tra l'IC 8, di cui la scuola Longhena faceva allora parte, e il Comune di Bologna, proprietario degli edifici che ospitano la scuola per l'installazione di un impianto fotovoltaico, i cui benefici, anche economici, sono destinati interamente ai bambini. Nel 2013 tale convenzione è passata all'IC 19 di nuova istituzione, comprendente le scuole primarie Longhena, Cremonini, IOR e la scuola secondaria di primo grado Fontana. Il tetto della scuola ospita un impianto fotovoltaico di potenza pari a 19,92 kWp in grado di produrre almeno 23.000 kWh di energia elettrica da fonte rinnovabile, garantita dal produttore dei pannelli fotovoltaici; per ogni kWh prodotto, l'impianto genera un contributo di tariffe incentivanti pari a 0,2717 € garantito da un contratto ventennale con



il GSE nell'ambito del IV Conto Energia (Gestore dei Servizi Energetici ovvero lo Stato). La convenzione sottoscritta tra Comune di Bologna e genitori aderenti al progetto "Prendiamo il Sole per i nostri bambini" prevede che tutti i benefici del progetto siano erogati direttamente all'Istituto Comprensivo che si impegna ad utilizzarli per il finanziare attività didattiche ed iniziative extra curriculari compresa la realizzazione di attività inerenti i temi del cambiamento climatico e dell'ambiente.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PENSIERO COMPUTAZIONALE ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI CODING E LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE

Il corso si propone di: Sviluppare competenze informatiche Apprendere le nozioni base di programmazione Conoscere i linguaggi principali di programmazione Realizzare progetti didattici con il coding Trasferire le conoscenze apprese alla classe

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Si rende necessaria una continua formazione del corpo docente al fine di sostenere i ragazzi all'uso cosciente e consapevole delle tecnologie;

Collegamento con le priorità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



del PNF docenti

Destinatari Docenti- Genitori - Alunni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POSTO COMUNE PER L'ACCOGLIENZA DI TIROCINANTI - DIPARTIMENTO DIDATTICA DELLA MUSICA

Informazione e accompagnamento in tema di accoglienza dei tirocinanti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE PER LA GESTIONE DEI NUOVI AMBIENTI DIGITALI

Attività di formazione inerente alla gestione dei nuovi ambienti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE



Formazione del personale docente sulla didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RISCHIO MEDIO e SICUREZZA

Il corso è obbligatorio per tutti i dipendenti e completa la formazione data dalla parte generale.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- In Presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO

L'aggiornamento è obbligatorio per tutti i dipendenti

Destinatari	Tutti i docenti e alunni SSI
-------------	------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

L'aggiornamento è obbligatorio per tutti i dipendenti

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Tutti i docenti
---------------------------	-----------------



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE RISCHIO MEDIO e SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--